



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1917

Roma — Venerdì, 13 aprile

Numero 87

DIREZIONE

Corse Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-81

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corse Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 80; semestre L. 40; trimestre L. 20
 a domicilio e nel Regno: » » 80; » » 40; » » 20
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 40; » » 20
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.35 per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunci. » 0.20
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

Da numero separato: in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 20 — all'Estero cent. 25
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti.

Decreto-legge Luogotenenziale n. 553, col quale lo stanziamento di competenza del capitolo n. 71 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1916-1917 è aumentato di lire 10.000; e di corrispondente somma sono diminuiti i residui del capitolo numero 308-bis dello stesso stato di previsione.

Decreto Luogotenenziale n. 545 col quale il ministro dell'interno è autorizzato ad assumere e mantenere in servizio, durante la guerra, il personale avventizio occorrente a far fronte alle straordinarie esigenze dei servizi sanitari.

Decreto Luogotenenziale n. 548 che sospende i concorsi per le nomine ad impieghi negli archivi notarili.

Decreto Luogotenenziale n. 550 concernente l'applicazione del contributo straordinario di guerra alle annualità per sovvenzioni ferroviarie.

Decreto Luogotenenziale n. 538 riflettente riduzione del numero degli insegnanti delle RR. scuole tecniche.

Decreto Ministeriale che autorizza la fabbricazione di biglietti da L. 1000 della Banca d'Italia per le scorte necessarie ai bisogni della circolazione, nei limiti fissati dalle leggi e dai decreti Reali o Luogotenenziali.

Commissione delle prede: Ordinanza che dà atto dell'avvenuto deposito degli atti per il giudizio di legittimità per la cattura e per la confisca del motoscafo austro-ungarico « Beleno ».

Disposizioni diverse.

Ministero dell'istruzione pubblica: Avviso per ruoli d'anzianità — Opere dei conti: Pensioni privilegiate di guerra (italo-austriaca) liquidate dalla sezione IV — Disposizioni nel personale dipendente — Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza: Elenco degli assegni conferiti agli ufficiali giudiziari durante l'anno 1916 — Ministero di grazia e giustizia e dei culti: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero dell'interno: Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 13, dal 26 marzo al

1° aprile 1917 — Ministero delle poste e dei telegrafi: Prospetto delle entrate postali e telegrafiche del 2° trimestre dell'esercizio 1916-1917, confrontate con quelle del 2° trimestre dell'esercizio 1915-1916 — Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro: Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914.

PARTE NON UFFICIALE.

Cronaca della guerra — Onorificenze al valore ad ufficiali italiani in Macedonia — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 553 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
 Visto l'art. 90 della legge 4 giugno 1911, n. 487;
 Visto l'art. 13 del decreto Luogotenenziale 18 novembre 1915, n. 1625, convertito nella legge 21 dicembre successivo, n. 1774;
 Vista la legge 24 dicembre 1916, n. 1738;
 Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per la istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento di competenza del capitolo n. 71: « Spese per conferenze e corsi magistrali indetti dal Ministero - Mostre, gare e congressi didattici riguardanti l'insegnamento elementare e popolare, l'educazione infantile, ecc. », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1916-1917 è aumentato di lire diecimila (L. 10.000) e di corrispondente somma sono diminuiti i residui del capitolo n. 38-bis « Fondo di riserva per le spese relative ai servizi dell'istruzione elementare e popolare » dello stato di previsione predetto per l'esercizio medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1 aprile 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — CARCANO — RUFFINI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 545 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il decreto Luogotenenziale 18 novembre 1915, n. 1625 convertito nella legge 21 dicembre successivo n. 1774;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ministro dell'interno è autorizzato, a deroga del divieto di cui all'art. 2 del Nostro decreto 18 novembre 1915, n. 1625, convertito nella legge 21 dicembre 1915, n. 1774, ad assumere e mantenere in servizio, a decorrere dal 19 novembre 1915 e durante la guerra, con le forme della legge 11 giugno 1897, n. 182, e del Nostro decreto 2 gennaio 1917, n. 17, il personale avventizio occorrente a far fronte alle straordinarie esigenze dei servizi sanitari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — CARCANO — ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 548 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671.

Visti gli articoli 100, 101, 120 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili e gli articoli 113 e 123 del relativo regolamento 10 settembre 1914, n. 1326;

Sulla proposta del guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I concorsi per le nomine ad impieghi negli archivi notarili sono sospesi fino a tutto il trentesimo giorno successivo a quello in cui la pace sarà pubblicata.

Tale disposizione non si applica ai concorsi per le nomine anzidette, pubblicati anteriormente alla data del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 550 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In forza dei poteri straordinari conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello del tesoro;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'applicazione del contributo straordinario di guerra, di cui ai decreti 21 novembre 1915, n. 1643, all. A e 31 maggio 1916, n. 695, sul pagamento da parte dello Stato a favore degli Istituti od Enti cessionari di annualità fisse per sovvenzioni ferroviarie, o per sovvenzioni per linee tramviarie extra urbane, è limitata ad un triennio con decorrenza dalla pubblicazione del suddetto decreto 21 novembre 1915.

Art. 2.

I pagamenti del complessivo ammontare delle annualità cedute effettuati da alcuno degli Enti contemplati dal secondo comma dell'art. 1 del R. decreto 21 novembre 1915, n. 1643, all. A, saranno esenti dallo speciale contributo.

Art. 3.

È nullo qualsiasi patto pel quale nei contratti di cessione sia stabilito un compenso od indennizzo qualsiasi, od altra forma di garanzia a favore degli enti cessionari, per rivalersi del contributo che verrà loro trattenuto dallo Stato all'atto del pagamento delle singole annualità, in quanto ecceda l'ammontare del contributo su tre delle annualità medesime.

Art. 4.

È fatto obbligo agli enti cessionari di limitare, su domanda delle parti, le garanzie eventualmente stabilite in contratti già stipulati a sensi e nei modi di cui all'art. 3 del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — MEDA — CARCANO.

Visto, Il guardasigilli: SACCHI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente decreto:

N. 538

Decreto Luogotenenziale 1° marzo 1917, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, di concerto con quello del tesoro, in applicazione del-

l'art. 56 della legge 16 luglio 1914, n. 679, viene ridotto il numero degli insegnanti delle RR. scuole tecniche, stabilito col decreto Luogotenenziale 30 gennaio 1916 e variato con i successivi decreti Luogotenenziali 14 luglio 1916 e 15 ottobre 1916.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto del 28 aprile 1910, n. 204;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato col R. decreto 30 ottobre 1896, n. 504;

Veduto il decreto Ministeriale 24 dicembre 1916 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno dell'8 gennaio 1917, n. 5;

Veduta la deliberazione del 30 marzo 1917 del Consiglio superiore e della Banca d'Italia, riguardante una ulteriore creazione di biglietti da L. 1000 della Banca stessa;

Veduta la domanda della Direzione generale della Banca predetta, in data 4 aprile 1917, la quale, in relazione alla citata deliberazione del Consiglio superiore, ha per iscopo di rifornire le scorte necessarie ai bisogni della circolazione nei limiti fissati dalle leggi e dai decreti Reali o Luogotenenziali;

Determina:

Art. 1.

È autorizzata la fabbricazione di numero seicentomila (600.000) biglietti da lire mille (L. 1000) della Banca d'Italia, per un valore complessivo di lire seicentomilioni (L. 600.000.000), divisi in sessanta (60) serie, di 10.000 biglietti ciascuna, numerati progressivamente da 1 a 10.000, e distinte con le lettere ed i numeri da C-19 a V-19, da A-20 a V-20, da A-21 a V-21, e da A-22 a B. 22.

Art. 2.

I biglietti di cui all'articolo precedente avranno i distintivi e le caratteristiche fissati dal decreto Ministeriale 6 dicembre 1897.

Art. 3.

Agli stessi biglietti verrà applicato il contrassegno di Stato di cui al decreto Ministeriale del 30 luglio 1893.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 6 aprile 1917.

Il ministro
CARCANO.

COMMISSIONE DELLE PREDE

Il presidente della Commissione delle prede

Ritenuto che il commissario del Governo, con sua istanza in data del 7 corr. mese, ha chiesto che la Commissione delle prede voglia procedere al giudizio per la legittimità della cattura e per la confisca del motoscafo di bandiera austro-ungarica *Beleno*, di proprietà della Società di navigazione Nib;

Ritenuto che il commissario del Governo ha eseguito il deposito dell'istanza suddetta nella segreteria della Commissione insieme al fascicolo degli atti;

Visto l'art. 6 del regolamento interno della Commissione delle prede approvato nella seduta del 26 giugno 1915, e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 5 luglio 1915;

Decreta:

È dato atto dell'avvenuto deposito presso la segreteria della Com-

missione delle prede dell'istanza del commissario del Governo, insieme al fascicolo degli atti per il giudizio di legittimità per la cattura e per la confisca del motoscafo di bandiera austro-ungarica *'Beleno*.

Si manda al segretario della Commissione delle prede, per la pubblicazione e per le comunicazioni da farsi del presente decreto a norma di legge.

Roma, 9 aprile 1917.

Il presidente
M. La Terza.

Il segretario
R. Marcelli.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

A V V I S O

IL MINISTRO

In esecuzione ed agli effetti dell'art. 1 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693,

rende noto:

sono stati pubblicati i ruoli di anzianità degli impiegati civili dipendenti dal Ministero della istruzione pubblica.

Amministrazione centrale — Amministrazione provinciale scolastica — Ispettori e vice ispettori scolastici — Convitti nazionali — Segreterie universitarie e degli Istituti superiori universitari — Biblioteche governative ed Amministrazione provinciale delle antichità e belle arti, secondo la situazione al 1° gennaio 1917.

Roma, 11 aprile 1917.

Per il ministro
COPPOLA.

C O R T E D E I C O N T I

**Pensioni privilegiate di guerra (guerra italo-austriaca)
liquidate dalla sezione IV della Corte dei conti.**

Adunanza del 6 novembre 1916:

Dirette.

Guarnieri Ottavio, L. 1008.
Golinelli Alfredo, L. 612.
Isidori Giuseppe, L. 1008.
Geti Pietro, L. 612.
Giuliano Giuseppe, L. 612.
Garrera Vincenzo, L. 612.
Praga Luigi, L. 1008.

Vedove.

Garavini Angela di Savelli, L. 630.
Stagi Giuseppa di Ricci, L. 630.
Tagliaferro Maddalena di Stalla, L. 630.
Manfrè Agata di Maenza, L. 630.
Lamperti Giovanna di Spagnoli, L. 630.
Bernardini Rosa di Ghini, L. 630.
Sergiacomi Emilia di Tassi, L. 630.
Franchi Lira di Tei, L. 630.
Guidugli Elisa di Moscardini, L. 630.
Rieci Virginia di Turchi, L. 630.
Basso Aurelia di Gumiero, L. 840.
Piasentà Giacomina di Testa, L. 630.
Meo Cristina di Aievola, L. 630.
Lucchini Erminia di Casola, L. 630.

Fanello Arcangela di Martinetti, L. 630.
Malagola Antonia di Tarana, L. 840.
Blito Elena di Astre, L. 840.
Ghirelli Silva di Sassi, L. 630.
Quercia Caterina di Antonuccio, L. 630.
Biondi Savina di Seghieri, L. 1120.
Longhin Luigia di Manprin, L. 630.
Balestra Maria di Taddia, L. 630.
Greco Eleonora di Cinieri, L. 630.
Bresciani Marta di Piva, L. 840.
Cremonese Anna di Tosi, L. 630.
Falcini Emma di Moretti, L. 630.
Cavallero Maria di Cavallero, L. 630.
Aronni Maria di Soccio, L. 630.
Faloci Maria di Sallanocchi, L. 840.
Cremisini Cesira di Carrieri, L. 1880.
Turchetto Emma di Pieresca, L. 630.
Cai Enrichetta di Marchetti, L. 630.
Smaniotto Giuseppa di Secco, L. 630.
Di Maio Vincenza di Toggia, L. 630.
Morselli Amelia di Ascari, L. 840.
Ferraretto Amelia di Guarisco, L. 630.
Buzzanca Angela di La Monica, L. 630.
Armitano Virginia di Beccaria, L. 630.
Bozzi Maria di Tei, L. 1120.
Barbaresti Emilia di Tombini, L. 630.
Perego Eugenia di Casenaghi, L. 630.
Vittone Giuseppa di Picco, L. 630.
Pace Domenica di Curto, L. 630.
Arcilesi Antonina di Battaglia, L. 840.
Venturini Maria di Belvisi, L. 1120.
Camia Catterina di Paganini, L. 630.
Gerosa Elvira di Massiadi, L. 1120.
Cattana Vittoria di Martinetti, L. 840.
Ballinari Angiolina di Alioli, L. 630.
Cuglia Grazia di Cipollone, L. 630.
Foletti Agostina di Bellandi, L. 630.
Onofri Savina di Bocchi, L. 630.
Parri Gemma di Ricchetti, L. 630.
Malcotti Maria di Malcotti, L. 630.
Fantozzi Emma di Perondi, L. 630.
Parmeggiani Melania di Malagoli, L. 630.
Vitale Lucrezia di Melillo, L. 1120.
Castellaneta Vita di Minei, L. 630.
Lombardo Margherita di Spina, L. 630.
Falegnami Giuditta di Pasquini, L. 630.
Sciotta Onesta di Stefanetti, L. 630.
Gatti Lilia di Ziliani, L. 630.
Minieri Teresa di Bruno, L. 630.
Zambelli Amelia di Maggiani, L. 840.
Dolci Concetta di Rafanelli, L. 630.
Calcagno Ernesta di Poggio, L. 840.
Brinziotti Vittoria di Motta, L. 630.
Schiavone Maria di Tavella, L. 630.
Palumbo Nicoletta di Conversano, L. 630.
Tortelli Palmira di Parati, L. 630.
Zaffaina Maria di Miotello, L. 840.
Mariani Fedele di Marini, L. 630.
Carini Fiorina di Buschini, L. 630.
Ziccardi Angela di Aversa, L. 630.
Vian Stella di Chinellato, L. 630.
Bassino Teresa di Beechio, L. 630.
Bratti Angela di Mitri, L. 630.
Moro Anna di Bevilacqua, L. 630.
Leuzzi Anna di Carluccio, L. 630.
Padoan Osanna di Boscolo, L. 630.
Passeri Guglielma di Macellari, L. 630.

Iacchetta Maria di Favini, L. 840.
 Aldrini Amalia di Tugnoli, L. 630.
 Catena Maria di Malatesta, L. 630.
 Roggi Giuseppa di Alfieri, L. 840.
 e Brasi Eugenia di Grosso, L. 630.
 agazzini Carmelina di Maiolani, L. 630.
 osco Paola di Fiducia, L. 630.
 Simeoni Maria di Cesarano, L. 630.
 olla Benedetta di Landi, L. 2000.
 rraggi Eugenia di Pirovano, L. 1120.
 fortunato Antonietta di Piccone, L. 630.
 Scelzo Maria di Adobbato, L. 630.
 osati Angela di Marrocco, L. 630.
 Forneri Giuseppa di Penasso, L. 630.
 Lepori Elisa di Valucchi, L. 630.
 Piccaluga Carolina di Piccaluga, L. 840.
 Morello Vittoria di Nocenti, L. 630.
 Checcoli Serafina di Rava, L. 630.
 Mazzoleni Maria di Rota, L. 630.
 Toma Caterina di Gioira, L. 630.
 Zocco Stella di Rizza, L. 840.
 Casagrande Giuseppa di Rigon, L. 630.
 Zattoni Evelina di Milandri, L. 630.
 Cifalù Carmela di Ippolito, L. 630.
 Gracci Maria di Tommasini, L. 630.
 Matteo Rosa di Tempone, L. 630.
 Marchetti Barbera di Ugolini, L. 630.
 Paolucci Maria di Pantano, L. 630.
 Iommiello Giovanna di Montepeloso, L. 630.
 Bragalini Rosa di Alberici, L. 840.
 Fugazza Primina di Girometta, L. 630.
 Ferrero Maria di Agnello, L. 630.
 Fantinol Luigia di Marzinotto, L. 630.
 Guidotti Fulvia di Tedeschi, L. 630.
 Giovanniello Anna di Pace, L. 630.
 Catena Maria di Insetta, L. 630.
 Calzoni Ida di Becciolotti, L. 630.
 Paladini Maria di Casotti, L. 630.
 Grassi Adele di Boffa, L. 630.
 Scelzo Concetta di Pagano, L. 630.
 Mennillo Raffaella di Piantadosi, L. 630.
 Furlani Benvenuta di Braghiroli, L. 630.
 Franchi Laura di Becherini, L. 630.
 Mastrini Elisabetta di Bianconi, L. 630.
 Veneri Gemma di Bernardelli, L. 630.
 Dattoli Isabella di Conti, L. 630.
 Pizzi Angela di Brambilla, L. 630.
 Borniti Amelia di Ruggeri, L. 630.
 Nardella Filomena, di Scaramuzzi, L. 630.
 Prestini Maria di Ravasio, L. 2040.
 Pagot Angela di Armellini, L. 840.
 Meddi Giulia di Boccolini, L. 630.
 Tinturini Orlandina di Brilli, L. 630.
 Lasca Erminia di Montapponi, L. 630.
 Garej Serafina di Boson, L. 630.
 Mantovanelli Angela di Bonetti, L. 630.
 Peoni Francesca di Bisogni, L. 630.
 Bertoloni Maria di Bignotti, L. 630.
 Annovi Erminia di Barbolini, L. 630.
 Dindelli Assunta di Brizzi, L. 630.
 Sismondi Lucia di Bonaudo, L. 630.
 Pieretti Emilia di Bottacin, L. 630.
 Fiorini Maria di Matteucci, L. 630.
 Bernini Rosa di Ferrari, L. 630.
 Manini Egle di Bischì, L. 630.
 Nerini Tersicore di Bottai, L. 630.
 Marchetti Giulia di Baoci, L. 630.

Caranzano Maria di Caranzano, L. 630.
 Petroselli Giuseppa di Bartolacci, L. 630.
 Mangione Rosa di Sindoni, L. 630.
 Terzi Guglielmina di Malaguti, L. 630.
 Casadei Francesca di Manucci, L. 630.
 Garibaldi Rina di Ricci, L. 630.
 Maggi Maria di Tremoloni, L. 630.
 Amadori Emilia di Amadori, L. 630.
 Mondo Maria di Mormile, L. 630.
 Tripodi Stella di Siciliano, L. 630.
 Bono Lucia di Ausano, L. 630.
 Gambino Firmina di Albenga, L. 630.
 Migliozzi Maria di Di Gennaro, L. 630.
 Moretti Giulia di Amore, L. 630.
 Terragno Maria di Picciolo, L. 630.
 De Luca Rachele di Cavezza, L. 630.
 Marocco Caterina di Aldi, L. 630.
 Di Lalla Giustina di Tozzi, L. 630.
 Oloferno Giuditta di Monteforte, L. 630.
 Meli Teresa di Rimmando, L. 630.
 Dorigo Lucrezia di Nigris, L. 630.
 Botta Margherita di Rossino, L. 630.
 Catelli Ada di Iotti, L. 630.
 Ferrari Ida di Tanderà, L. 630.
 Lasen Maria di Miniati, L. 630.
 Baldassarri Maria di Agosti, L. 630.
 Marenchino Antonia di Quaglia, L. 630.
 Innocenti Ester di Tiberti, L. 630.
 Capodimonte Francesca di Picci, L. 630.
 Ognibene Concetta di Menna, L. 630.
 Iaconetti Maria di Rende, L. 630.
 Biancheri Carolina di Tiberti, L. 630.
 Borgnagno Felicità di Piorano, L. 840.
 Cirella Assunta di Mormile, L. 630.
 Ravenna Ada di Martini, L. 630.
 Provina Concetta di Trovato, L. 630.
 Brambilla Florinda di Perego, L. 630.
 Mengascini Vittoria di Agostinelli, L. 630.
 Patrizi Rosa di Giometti, L. 630.
 Tiricanti Maria di Ruggeri, L. 630.
 Regi Ester di Laia, L. 630.
 Recchi Giuseppa di Mussetti, L. 630.
 Fedeli Maria di Nenci, L. 630.
 Mercuro Filomena di Angeli, L. 630.
 Menchini Leonida di Bonini, L. 840.
 Ceccarelli Pia di Bondoni, L. 630.
 Silvano Pierina di Archico, L. 630.
 Imarisio Giovanna di Costanzo, L. 630.
 Ferma Maria di Belluardo, L. 630.
 Bertocchi Natalina di Bertocchi, L. 630.
 Torrente Filippa di Gandolfo, L. 1120.
 Bressan Ida di Ravani, L. 840.

Genitori.

Merafina Giuseppe di Nicola, L. 630.
 Tosi Giuseppe di Pietro, L. 630.
 Grandi Pietro di Vittorio, L. 630.
 Trezza Nicola di Pasquale, L. 630.
 Brunego Bianca di Cesio, L. 630.
 Bigai Maria di Cina, L. 630.
 Casella Matteo di Mario, L. 630.
 Curto Michele di Biagio, L. 630.
 Cioni Angelo di Giuseppe, L. 630.
 La Massa Calogero di Giovanni, L. 840.
 Russo Giuseppe di Sebastiano, L. 630.
 Cei Placido di Palmiro, L. 630.
 Leonardo Giustino di Vincenzo, L. 630.

Ambrosio Maria di Moschetti, L. 840.
 Daleffe Giacomo di Giovanni, L. 630.
 Remoli Antonia di Morucci, L. 630.
 Boretta Carolina di Del Bravo, L. 630.
 Romagnoli Raffaele di Pietro, L. 630.
 Sturla Alessandro di Luigi, L. 630.
 Peregalli Luigi di Angelo, L. 630.
 Bottaro Biagio di Emilio, L. 630.
 Tranchinetti Erminia di Mazzola, L. 630.
 Panari Angelo di Marsilio, L. 630.
 Burato Angela di Baroni, L. 630.
 Papa Raffaele di Gaetano, L. 630.
 Briano Pietro di Andrea, L. 630.
 Patucelli Paolo di Angelo, L. 630.
 Casali Angelo di Agelo, L. 630.
 Balsein Bernardo di Vincenzo, L. 630.
 Cargnino Maria di Boerol, L. 630.
 Zembo Anacleto di Luigi, L. 630.
 Rosi Ferdinando di Narciso, L. 630.
 Bordoni Eremita di Ciaccheri, L. 630.
 Bigi Eugenio di Giuseppe, L. 630.
 Sica Diomira di De Carolis, L. 630.
 Frasci Iginia di Aguzzi, L. 630.
 Branz Luigi di Nicola, L. 630.
 Livi Eugenia di Andrei, L. 840.
 Curti Ermenegildo di Ciro, L. 630.
 Carratù Rocco di Orlindo, L. 630.
 Fabbri Giuseppe di Luigi, L. 630.
 Petrocelli Ortensio di Antonio, L. 630.
 Biavaschi Giovanni di G. B., L. 630.
 Careggio Gioconda di Blatto, L. 630.
 Giordano Francisca di Di Stasio, L. 630.
 Sintini Giovanni di Antonio, L. 630.
 Curtoni Emilia di Brusamonti, L. 630.
 Mancini Raffaello di Filiberto, L. 630.
 Pantani Maria di Baldi, L. 630.
 Lambrago Antonia di Quarti, L. 630.
 Daddi Luigi di Olinto, L. 630.
 Di Mambro Rocco di Angelo, L. 630.
 Rossi Ignazio di Enrico, L. 630.
 Gennari Annunziata di Tabaglio, L. 630.
 Dragoni Ottavio di Giovanni, L. 630.
 Drovandi Antonio di Igino, L. 630.
 Daminato Giacinto di Isidoro, L. 630.
 Rossi Maria di Neri, L. 630.
 Colitto Michele di Nicola, L. 630.
 Tirelli Giovanni di Giuseppe, L. 630.
 Lalacona Antonino di Giuseppe, L. 630.
 Avitabile Paolo di Alfonso, L. 630.
 Camerata Giovanni di Pio, L. 630.
 Dianì Giovanni di Enrico, L. 630.
 Cantoni Riccardo di Angelo, L. 630.
 Tomainu Maria di Floris, L. 630.
 Dentone Maria di Bennati, L. 1120.
 Michelin Filippo di Umberto, L. 630.

Adunanza dell'11 novembre 1916:

Vedove.

Ferrante Angelina di Di Stefano, L. 630.
 De Stefano Consiglia di Marano, L. 630.
 Saccavino Emilia di Medeossi, L. 630.
 Marostica Paola di Pasinato, L. 630.
 Raffaele Rosaria di Sabbatini, L. 630.
 Cocozza Concetta di Ciaramella, L. 630.
 Meccariello Caterina di Abenante, L. 630.
 Bellino Maria di Caterina, L. 630.

Mandas Veronica di Rossi, L. 630.
 Nisi Maria di Maitalo, L. 630.
 Zini Augusta di Flesane, L. 630.
 Braggia Lucia di Fornasier, L. 840.
 Masciotta Secondina di Di Giacomo, L. 630.
 Cervellini Anna di Soppanzi, L. 630.
 Marola Giuseppa di Tonna, L. 630.
 Pallotta Maria di Roselli, L. 630.
 Cosimi Ascenzina di Mangoni, L. 630.
 Ferrante Domenica di Del Ponte, L. 630.
 Carenzio Carmela di Tosi, L. 630.
 Venturi Arduina di Tuccafondi, L. 630.
 Colla Onorina di Zagna, L. 630.
 Alvisi Amalia di Zironi, L. 630.
 Toscano Anna di Di Salvo, L. 630.
 Adanoli Angela di Cimmaghi, L. 1120.
 Primavera Maria di Mosco, L. 630.
 Chiavarella Carolina di Delle Vergini, L. 630.
 De Maio Emilia di Altieri, L. 630.
 Merighi Costanza di Perdoni, L. 630.
 Perilli Maria di Chiavarella, L. 630.
 Soccio Raffaella di Del Campo, L. 630.
 Gugliermine Emilia di Cazzoli, L. 630.
 Chierchini Ernesta di Campanelli, L. 840.
 Manassero Guglielmone di Alberti, L. 630.
 Renelli Maria di Buccoloni, L. 630.
 Sinisi Grazia di Anelli, L. 840.
 Ferrari Lucinda di Ferrari, L. 630.
 Gagliano Margherita di Tomasello, L. 630.
 Pecile Anna di Colautti, L. 630.
 Iannotta Maria di D'Auria, L. 630.
 Tracà Vincenzo di Zappalà, L. 630.
 Panighi Rosa di Camaroni, L. 630.
 Suppa Annunziata di Collosa, L. 630.
 Cremaschi Argea di Rossi, L. 630.
 Ciampi Maria di Savieri, L. 630.
 Moroni Carmelinda di Pulcioni, L. 630.
 Gennaro Adele di Baldo, L. 630.
 Allimanti Italia di Ottone, L. 1120.
 Petrovich Rosa di Doppiero, L. 630.
 Bernabei Assunta di Piccinini, L. 630.
 Curzi Maria di Pulverari, L. 630.
 Addati Rosa di Pastore, L. 630.
 Perna Teresa di Angeli, L. 630.
 Tanoni Filomena di Rastelli, L. 630.
 Barsi Rosa di Antoniazzi, L. 630.
 Zonca Maria di Calosso, L. 630.
 Olivieri Maria di Priano, L. 630.
 Macinai Amabile di Grassini, L. 630.
 Cavagnini Enrichetta di Quattrini, L. 630.
 Zanichelli Amadea di Armatoli, L. 630.
 Rocco Maria di Gioffrè, L. 630.
 Bertolotti Enrichetta di Pietra, L. 630.
 Crispino Maria di Pezzella, L. 630.
 Canziani Angela di Barbatti, L. 630.
 Santini Agnese di Corsi, L. 630.
 Spina Anna di Cardillo, L. 630.
 Di Bisceglie Rosa di Patrucco, L. 630.
 Barletta Antonia di Conte, L. 630.
 Cipolla Francesca di Friserio, L. 630.
 Maruccia Rosa di Bisceglini, L. 630.
 Rossi Giuseppa di Fasulo, L. 840.
 Panigo Emma, di Pravettoni, L. 840.
 Prosperi Angela di Belusi, L. 630.
 Giovannazzo Maria di Nania, L. 630.
 Abela Pasqualina di Castro, L. 630.
 Forti Maddalena di Tinelli, L. 630.

Pelli Maria di Cristofano, L. 630.
 Vezzoli Maria di Alberti, L. 630.
 Maccario Maria di Aseglio Gianinet, L. 630.
 Rodogna Maria di Catella, L. 630.
 Zuppiroli Amabile di Comastri, L. 840.
 Pesarini Angela di Gasparini, L. 630.
 Sandroni Antonia di Peretti, L. 630.
 Lovisetto Maria di Andretta, L. 630.
 Ignizio Angela di Di Bartolo, L. 630.
 Gramenzi Elisabetta di Del Zoppo, L. 630.
 Orsini Orsola di Napolitano, L. 630.
 Caforio Addolorata di Ippolito, L. 630.
 Colazzo Leonardia di Papadia, L. 630.
 Rossi Maria di Chiesa, L. 630.
 Boicicchio Rosa di Parlapiano, L. 630.
 Pons Margherita di Ruffa, L. 840.
 Fabrizzi Enrichetta di Cneccucci, L. 2000.
 Menghini Filomena di Curzi, L. 630.
 Godi Elvira di Mussi, L. 630.
 Mileto Concetta di Ieramo, L. 630.
 Scorcialla Maria di Piccolella, L. 630.
 Meacci Maria di Paolettoni, L. 630.
 Murace Giuseppa di Pisano, L. 630.
 Matera Rosa di Porfido, L. 630.
 Verrico Maria di Petruccelli, L. 630.
 Pasi Maria di Pasi, L. 630.
 Pantani Giulia di Panucucci, L. 630.
 Caretti Angiolina di Scoglio, L. 630.
 Francomano Lucia di Cerchiara, L. 630.
 Stanganello Anna di Nusdeo, L. 630.
 Fiondelli Petronilla di Pavese, L. 630.
 De Gaetano Grazia di Reitano, L. 630.
 Martelloni Emilia di Boni, L. 840.
 Ferrante Maria di Pepe, L. 630.
 Scerbo Carmine di Panzino, L. 630.
 Di Blasio Maria di Chierchini, L. 840.
 Del Grande Rosa di Franzetti, L. 630.
 Di Paolo Maria di D'Adario, L. 840.
 Zamparutti Anna di Rossi, L. 630.
 Mula Giuseppa di Carbone, L. 630.
 Ronconi Maria di Mangolini, L. 630.
 Amendola Maria di Di Lascio, L. 630.
 Flore Maria di Murediu, L. 630.
 Pedrazzani Paola di Marchini, L. 630.
 Zaccaro Brigida di De Noia, L. 630.
 Friscina Carmela di Gioia, L. 630.
 Cristoni Argia di Farnè, L. 630.
 Pate Giovanna di Metallo, L. 630.
 Bartolozzi Carolina di Montesi, L. 630.
 Rappelli Argia di Manfredi, L. 630.
 De Angelis Maria di Crivelli, L. 630.
 Lafratta Giulietta di Marniano, L. 630.
 Sorbara Caterina di Misiti, L. 630.
 Congiusti Anna di Ocello, L. 630.
 Monga Alessandra di Girardi, L. 840.
 Di Girolamo Luisa di Varrone, L. 630.
 Viale Agnese di Macario, L. 840.
 Picozzi Angela di Pistacchio, L. 630.
 Casaro Caterina di Pozzo, L. 630.
 De Marzi Giulia di Falcucci, L. 630.
 Di Bartolomeo Teodolinda di Ciaria, L. 630.
 Prunochi Antonia di Minni, L. 630.
 Rinaldi Vincenza di Puglisi, L. 630.
 Evangelisti Venanza di Tulli, L. 630.
 Peita Mendi Maria di Toniola, L. 630.
 Petrolillo Cleonice di Nichilli, L. 630.
 Manetti Emilia di Maggiorelli, L. 630.

Manfra Angela di Ciardi, L. 630.
 Garofalo Maria di Paternò, L. 630.
 Boazio Domenica di Paire, L. 630.
 Pisani Maria di Di Ponzio, L. 630.
 Contessa Maria di Montemitro, L. 630.
 De Pilla Maria di Cu. zio, L. 630.
 Pincella Lobia di Rigattieri, L. 630.
 Labella Felicia di Troia, L. 630.
 Colanveto Brigida di Porcaro, L. 630.
 Di Tuoro Giorgia di Di Fiore, L. 630.
 Franzoni Ida di Turrini, L. 840.
 Besutti Severina di Scitta, L. 630.
 Sgreccia Palmira di Tonti, L. 630.
 Tombolini Giuseppina di Pierini, L. 630.
 Carasaro Virginia di Manicotti, L. 630.
 Bronda Teresa di Canova, L. 630.
 Scaravaggi Luigia di Toscani, L. 630.
 Scilingo Giovanna di Gallo, L. 630.
 Regazzoni Giuseppa di Maffioletti, L. 840.
 Bighardi Virginia di Silvi, L. 840.
 Cascatore Maria di Evangelista, L. 630.
 Riva Melania di Mazzucco, L. 840.
 Ferrozzi Maria di Ruggieri, L. 630.
 Simonotti Pia di Flori, L. 630.
 Sbicca Evelina di Morelli, L. 630.
 Sebastiani Cesira di Pascucci, L. 630.
 Moi Giuseppa di Baldasso, L. 630.
 Duchi Antonia di Bargagli, L. 630.
 De Martin Giuseppa di Bertelle, L. 630.
 Cubisino Serafina di Interrigi, L. 630.
 Bargagli Armida di Morzanti, L. 630.
 Malaguti Ernesta di Bergamini, L. 630.
 Magionesi Adalgisa di Serafini, L. 630.
 Parsini Giuseppa di Busto, L. 840.
 Riente Vittoria di Rizzo, L. 630.
 Rebbono Erminia di Barini, L. 630.
 Rovere Emilia di Ramacci, L. 1720.
 Garuti Gilda di Bertuzzi, L. 840.
 Montemaggiore Caterina di Dal Molin, L. 630.
 Mariuo Anna di Migliorino, L. 630.
 Fiorini Maria di Massa, L. 840.
 Belli Paola di Marcusi, L. 630.
 Lisi Maria di Martignoni, L. 630.
 Fognini Luigia di Mottalini, L. 630.
 Cappello Sofia di Saraceno, L. 840.
 Viccaui Iole di Battiloni, L. 630.
 Coagiosa Felicia di Marchesani, L. 840.
 Leandri Teresa di Bartoli, L. 630.
 Cantini Zaira di Bartolozzi, L. 630.
 Tagliapietra Antonietta di Fusinotto, L. 840.
 Formica Lunalba di Passeri, L. 630.
 Sorbo Giuseppa di Razza, L. 630.
 Forassini Irene di Mencarini, L. 630.
 Turrini Lina di Pedrini, L. 630.
 Bellotto Anna di Bortolin, L. 630.
 Milazzo Angela di Cardillo, L. 630.
 Pascarella Angela di De Rosa, L. 630.
 Faggi Elisa di Bartolomei, L. 630.
 Tagliaventi Gemma di Barbazza, L. 630.
 Duri Cecilia di Ribeca, L. 630.
 Marcenaro Maria di Piano, L. 630.
 Baroni Beatrice di Osari, L. 630.
 Allemanno Margherita di Marengo, L. 840.
 Bernardi Maria di Antonini, L. 630.
 Pagliardini Elisa di Pioratelli, L. 630.
 Mancini Elvira di Andreolini, L. 840.
 Francia Augusta di Antinori, L. 630.

D'Angelo Maria di Torricelli, L. 630.
 Galasso Margherita di Stocco, L. 630.
 Spadafora Nicoletta di Mazzuca, L. 630.
 Bono Teresa di Toso, L. 630.
 Rettore Giuseppa di Pravatò, L. 630.
 Petrini Santa di Mari, L. 630.
 Ragona Gaetana di Arcerito, L. 630.
 Carpi Caterina di Turbino, L. 630.
 Boldrini Aristeo di Tenani, L. 630.
 Pellegrini Carolina di Arrighi, L. 630.
 La Perna Salvatrice di Di Nicola, L. 630.
 Lacedra Angela di Abbinante, L. 630.
 Giovannini Adele di Dotti, L. 630.
 Gardin Angela di Mazzucco, L. 630.
 Galantuomini Maria di Michelotti, L. 630.
 Bordoni Petronilla di Perni, L. 630.
 Mattiussi Anna di Mion, L. 840.
 Sirtori Stella di Sirtori, L. 630.
 Ferraro Grazia di Perri, L. 630.
 Papperosa Carolina di Serrangeli, L. 630.
 Pasqualini Margherita di Saori, L. 630.
 Gallina Angela di Medana, L. 630.
 Scrudeto Vita di Mustazzo, L. 630.
 Pazzaglia Maria di Pettinari, L. 630.
 Perini Angela di Perini, L. 630.
 Berardi Assunta di Marano, L. 630.
 Bernardini Luisa di Mancini, L. 630.
 Pauletto Arminia di Milani, L. 840.
 Fedele Caterina di Bosca, L. 630.
 Nigi Ersilia di Sbaragli, L. 630.
 Abbiati Maria di Pelluccelli, L. 630.
 Braccilieri Alfonsina di Baldoni, L. 630.
 Marino Domenica di Di Vece, L. 630.
 Mezzullo Maria di Mezzullo, L. 630.
 Fazlo Maria di Tomanelli, L. 630.
 Voltolina Osella di Renier, L. 630.
 Di Monaco Rosa di Iannotta, L. 630.
 Buocelli Elisabetta di Di Pasquale, L. 630.
 Ripani Maria di Marcantonio, L. 630.
 Amoroselli Bianca di Di Domenico, L. 630.
 Cesa Letizia di Da Rè, L. 630.

Genitori.

Monzitta Lorenzo di Giovanni, L. 840.
 Righini Carolina di Fabbrini, L. 630.
 Tisba Giacomo di Enrico, L. 630.
 Matucci Iacopo di Francesco, L. 230.
 Brandi Antonio di Paolo, L. 630.
 Ponnini Giuseppe di Gaetano, L. 630.
 Zirone Salvatore di Vincenzo, L. 630.
 Patané Mariano di Gaetano, L. 630.
 Zinno Giuliano di Calogero, L. 630.
 Chiarini Daniele di Evaristo, L. 840.
 Pizzilli G. B. di Emanuele, L. 630.
 Proietto Maria di Mancini, L. 630.
 Di Luzio Domenico di Alfredo, L. 630.
 Silvani Martina di Lombardini, L. 630.
 Picconi Francesco di Angelo, L. 630.
 Migliorati Nazzareno di Ruggero, L. 630.
 Federici Giuseppe di Luigi, L. 630.
 Bertolè Anna di Brusa, L. 840.
 Arlanti Pietro di Giuseppe, L. 630.
 Bellini Angela di Pedercini, L. 630.
 Montella Aniello di Vincenzo, L. 630.
 Tofani Maria di Cappelli, L. 630.
 Tatti Rosa di Faggi, L. 630.

Peirano Maria di Ramezzano, L. 840.
 Penucchini G. B. di Angelo, L. 840.
 Alberico Giuseppe di Angelo, L. 630.
 Vicario Maria di Masseroni, L. 630.
 Valente Caterina di Carneglia, L. 630.
 Capotosto G. B. di Domenico, L. 630.
 Erba Cesare di Antonio, L. 630.
 Baldella Zelinda di Castellani, L. 630.
 Di Paolo Mattia di Giuseppe, L. 630.
 Di Genni Camillo di Antonio, L. 630.
 Giordano Filippo di Bartolomeo, L. 630.
 Testa Stefano di Domenico, L. 630.
 Accoroni Antonio di Guerrino, L. 630.
 Cingolani Caterina di Cicarelli, L. 630.
 Petriachi Giuseppe di Pancrazio, L. 630.
 Castellana Agata di Borsellino, L. 630.
 Fiormarino Francesco di Natale, L. 630.
 Cecchin Angelo di Angelo, L. 630.
 Caselli Clementino di Silvio, L. 630.
 Cardinali Francesco di Amedeo, L. 630.
 Adduasio Michele di Savino, L. 1120.
 Norsa Antonio di Arduino, L. 630.
 Pasetti Leopoldo di Primo, L. 630.
 Sofia Teresa di Bucca, L. 630.
 Re Giuseppa di Morroni, L. 630.
 Bertozzi Luigi di Silvio, L. 630.
 Drudi Enrico di Adolfo, L. 840.
 Canovai Attilio di Narciso, L. 630.
 Rossi Valentino di Massimo, L. 630.
 Mazzocchi Giorgio di Antonio, L. 630.
 Azzanica Ercole di Carlo, L. 630.
 Damiano Michele di Lorenzo, L. 630.
 Amatucci Angiolo di Amedeo, L. 630.
 Melillo Lucrezia di Di Bari, L. 840.
 Piazza Giovanni di Francesco, L. 840.
 Cilio Generoso di Giuseppe, L. 630.
 Artoni Giovanni di Paolo, L. 630.
 De Vecchis Augusto di Asterio, L. 630.
 Benati Luigi di Amedeo, L. 630.

Orfani.

Saviolo Luciano di Andrea, L. 840.
 Angeleri Alessandra e Pietro di Francesco, L. 840.
 Maggi Dino di Ettore, L. 630.

CORTE DEI CONTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con decreto Luogotenenziale del 4 gennaio 1917:

Sono approvate le seguenti disposizioni nel personale delle carriere di concetto e d'ordine:

È revocata la riserva di anzianità contenuta nei decreti Reali 12 febbraio, 25 giugno, 8 novembre 1914, 4 febbraio e 29 aprile 1915 riguardanti la nomina a primo segretario di 2^a classe dei seguenti impiegati, essendo stata fatta la riserva stessa agli effetti del risultato di futuri esami di concorso: Talamanca cav. Giovanni Battista — Scrivante Luigi — Masini dott. Giuseppe — Sabbatini Odoaro — Marangoni Paolo — Corvino dott. Giulio Alfonso — Mastrogiovauni Pietro — Lanzi dott. Pompeo — Moriconi Alfredo.

(Continua).

Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

Direzione generale degli Istituti di previdenza

Elenco degli assegni conferiti dal Consiglio d'amministrazione, ed ammessi a registrazione dall'ufficio di riscontro della Corte dei conti durante il 1916, a carico della Cassa di previdenza degli ufficiali giudiziari.

Numero d'ordine	ASSEGNATARIO	Sede dell' ultimo servizio		ASSEGNO CONFERITO			
		Ufficio	Procura generale	Pensione	Interessi sul capitale ri- servato	Capitale riser- vato	Indennità
	Adunanza del 27 gennaio 1916:						
1	Steccato Giovanni	Pretura Tarcento	Venezia	508 14	46 59	1,331 26	—
2	Marcenaro Luigi	Pretura Canelli	Casale	486 60	49 64	1.418 50	—
3	Temporin Martino	Pretura Oderzo	Venezia	(1) 118 16	7 22	206 14	—
4	Gattola Francesco	Pretura 9° man- damento	Napoli	—	—	—	2,165 27
5	D'Amato Pasquale, eredi	Pretura Monte- corvino	Napoli	—	—	—	236 42
6	Guastavino Paolo, id.	Tribunale Final- borgo	Genova	—	—	—	878 25
7	Lupi Giovanni, id.	Pretura Monte- pulciano	Firenze	—	—	—	289 25
8	Morgese Luigi, id.	Pretura Polla	Napoli	—	—	—	381 84
9	Vincenzi Luigi, id.	Pretura 1° man- damento Ve- rona	Venezia	—	—	—	1,356 84
10	Delle Donne Carlo, id.	Tribunale di	Napoli	—	—	—	1,368 26
11	Buccelli Amleto, id.	Pretura 1° man- damento Li- vorno	Firenze	—	—	—	(1) 8 33
12	Spanu Ant. Raimondo, id.	Pretura Bitti	Cagliari	—	—	—	(1) 18 28
13	Bianchi Giulio, id.	Pretura Budrio	Bologna	—	—	—	(1) 74 58
14	Lulla Napoleone, id.	Pretura Nereto	Aquila	—	—	—	(1) 19 38
15	Molinari Giovanni, id.	Tribunale Asti	Casale	—	—	—	(1) 39 62
16	Maffei Carlo Francesco, id.	Pretura 3° man- damento di	Milano	—	—	—	(1) 276 51
	Adunanza del 24 febbraio 1916:						
17	Migliucci Vincenzo, eredi	Corte d'appello	Napoli	—	—	—	1,835 18
18	Agostini Odoardo, id.	Pretura Ceprano	Roma	—	—	—	683 55
	Adunanza 23 marzo 1916:						
19	Cecere Domenico, eredi.	Corte cassazione	Napoli	—	—	—	1,201 34
20	Castellini Domenico, id.	Tribunale Chia- vari	Genova	—	—	—	1,415 69
21	De Marco Aristide, id.	Pretura Cassano al J.	Catanzaro	—	—	—	191 92
22	Dente Nicola, id.	Pretura Rionero in V.	Napoli	—	—	—	608 17
23	Rillosi Francesco, id.	Pretura Lovere	Brescia	—	—	—	586 26

(1) Supplemento.

Numero d'ordine	ASSEGNATARIO	Sede dell' ultimo servizio		ASSEGNO CONFERITO			
		Ufficio	Procura generale	Pensione	Interessi sul capitale riservato	Capitale riservato	Indennità
24	Foti Giacinto, eredi	Pretura Castelvetrano	Palermo	—	—	—	920 03
25	Simoncini Carlo, id.	Pretura 4° mandamento	Genova	—	—	—	929 74
Adunanza 21 aprile 1916:							
26	Bertone Pietro	Tribunale Cuneo	Torino	274 97	17 76	507 46	—
27	Recchi Luigi, eredi.	Pretura Gualdo Tadino	Ancona	—	—	—	551 82
28	Lodà Antonino, id.	Pretura Aiello	Catanzaro	—	—	—	639 79
29	Lipartiti Pasq. Maria, id.	Pretura Larino	Napoli	—	—	—	607 54
30	Bashiorri Adolfo, id.	Pretura 2° mandamento	Firenze	—	—	—	1,657 45
31	Rogano Francesco, id.	Tribunale	Napoli	—	—	—	2,111 95
Adunanza 23 maggio 1916:							
32	Subiaco Luigi	Pretura Albano Laziale	Roma	(1) 830 35	—	—	—
33	Cavalli Beniamino	Pretura Foggia	Trani	164 77	18 40	525 93	—
34	Massa Giuseppe	Tribunale Mondovì	Torino	375 77	38 33	1,095 42	—
35	De Michele Giuseppe, eredi.	Pretura Campi S.	Trani	—	—	—	997 80
36	Cutelli Giovanni, id.	Pretura 2° mandamento di	Napoli	—	—	—	1,037 95
37	Cavallo Alfonsino, id.	Pretura Busca	Torino	—	—	—	454 88
Adunanza 27 giugno 1916:							
38	Biglia Carlo	Pretura Borgomaro	Torino	366 56	40 95	1,170 01	—
39	Avancini Pietro	Pretura San Pietro Incaricario	Venezia	225 92	25 23	721 09	—
40	Galliano Pietro, eredi	Pretura Villanova M.	Torino	—	—	—	587 48
41	Cesare Simone, id.	Pretura Canicattì	Palermo	—	—	—	1,031 07
42	Peruzzotti Luigi, id.	Pretura Chiavenna	Milano	—	—	—	859 76
43	Ranaldi Gustavo, id.	Pretura Mignano	Napoli	—	—	—	776 63
Adunanza 28 luglio 1916:							
44	Cauda Giovanni Matteo	Pretura 1° mandamento Asti	Casale	220 14	39 21	1,120 41	—
45	Oggiano Giacomo	Pretura Agius	Cagliari	(2) 115 95	—	—	—
46	De Gantis Luigi, eredi	Tribunale Cassino	Napoli	—	—	—	2,36 76
47	Costanzo Giuseppe, id.	Pretura Castro-giovanni	Palermo	—	—	—	1,388 06
48	Venesio Giovanni, id.	Pretura Nizza	Casale	—	—	—	1,149 66

(1) Comprende la conversione in pensione del capitale riservato.

(2) Capitalizzata in L. 1.371,81.

Numero d'ordine	ASSEGNATARIO	Sede dell' ultimo servizio		ASSEGNO CONFERITO			
		Ufficio	Procura generale	Pensione	Interessi sul capitale riservato	Capitale riservato	Indennità
49	Cecio Giuseppe, eredi	Tribunale Santa Maria Capua Vetere	Napoli	—	—	—	1,390 09
50	Saravo Antonio, id.	Pretura 2° mandamento di	Napoli	—	—	—	1,427 37
51	Zappia Pasquale	Pretura Bormio	Milano	—	—	—	1,424 91
Adunanza 29 agosto 1916:							
52	Percotto Alessandro	Pretura Udine	Venezia	321 36	55 59	1,588 38	—
53	Tommasini Giacomo	Pretura San Pietro Incariano	Venezia	371 94	32 77	936 37	—
54	Raimondo Luigi	Pretura Vercelli	Torino	339 05	37 87	1 082 18	—
55	Iadarola Antonio	Pretura Ventotene	Napoli	204 72	18 95	541 68	—
56	Bartoli Carlo	Pretura Ponte San Pietro	Brescia	(1) 37 42	4 18	119 43	—
57	Bassi Giovanni	Pretura Montichiari	Brescia	(1) 52 33	5 59	159 75	—
58	Benzi Carlo	Tribunale Alessandria	Casale	(1) 23 79	—	—	—
59	Bidone Clemente	Pretura Tortona	Casale	(1) 32 52	4 03	115 —	—
60	Castelli Cristoforo	Pretura Vimercate	Milano	(1) 59 67	6 67	190 44	—
61	Cicalò Battista	Pretura Fluminimaggiore	Cagliari	(1) 26 76	2 74	78 02	—
62	Curzi Emanuele	Pretura Foligno	Ancona	(1) 52 21	5 58	159 42	—
63	De Barbieri Bartolomeo	Pretura Modica	Catania	(1) 30 27	—	—	—
64	De Socio Pasquale	Pretura [B a r a n n e l l o]	Napoli	(1) 74 75	6 92	197 78	—
65	Gentile Giov. Giuseppe	Pretura Villanova d'Asti	Casale	(1) 65 79	5 80	165 63	—
66	Milella Camillo	Pretura Castellana	Trani	(1) 53 77	—	—	—
67	Mastrobuono Francesco	Pretura Turi	Trani	(1) 41 18	3 82	108 95	—
68	Paternostro Giuseppe	Pretura M o r m a n n o	Catanzaro	(1) 80 18	—	—	—
69	Porfini Silvano	Pretura Perugia	Ancona	(1) 19 81	—	—	—
70	Rillosi Luigi	Pretura Lovere	Brescia	(1) 47 89	4 44	126 70	—
71	Solazzi Eugenio	Pretura Rovato	Brescia	(1) (2) 19 83	(2) 2 51	71 63	—
72	Tonellotto Ferdinando	Tribunale Vicenza	Venezia	(1) 85 17	7 51	214 42	—
73	Zerbino Biagio	Pretura Carpeneto	Casale	(1) 60 38	4 34	124 02	—
74	Parisi Carlo, eredi	Pretura Castrovillari	Catanzaro	—	—	—	1,020 63
75	Rovida Antonio, id.	Pretura Satoguaio	Genova	—	—	—	417 02
76	Ferrarese Michelangelo, id.	Cassazione	Napoli	—	—	—	1,531 58
77	Cassotti Francesco, id.	Pretura Ferrara	Bologna	—	—	—	1,053 15
78	Magno Alessandro	Pretura Solopaca	Napoli	—	—	—	1,293 63

(1) Supplemento.

(2) Il supplemento di L. 22,34 venne capitalizzato nella somma di L. 161,40.

Numero d'ordine	ASSEGNATARIO	Sede dell'ultimo servizio		ASSEGNO CONFERITO			
		Ufficio	Procura generale	Pensione	Interessi sul capitale riservato	Capitale riservato	Indennità
79	Borelli Alfredo, eredi	Pretura Celenza	Aquila	—	—	—	408 82
80	Cortese Pietro, id.	Pretura San Vito Tagl.	Venezia	—	—	—	1,810 06
81	Baldoni Ulderico	Pretura Thiene	Venezia	—	—	—	(1) 36 73
82	Barone Lumaga Luigi, erede	Pretura Osimo	Ancona	—	—	—	(1) 44 49
83	Bergomi Felice Andrea, id.	Pretura 2° mand.	Milano	—	—	—	(1) 144 34
84	Bucetoli Stanislao, id.	Pretura Bertinoro	Bologna	—	—	—	(1) 11 16
85	Calanchi Alfonso, id.	Pretura Vergato	Bologna	—	—	—	(1) 43 53
86	Cattaneo Vincenzo	Tribunale Salerno	Napoli	—	—	—	(1) 115 79
87	Ceccarossi Giuseppe	Pretura Capestrino	Aquila	—	—	—	(1) 162 06
88	Cella Luigi, erede	Pretura S. Stefano	Genova	—	—	—	(1) 57 83
89	Cherchi Salvatore	Pretura Pozzo Maggiore	Cagliari	—	—	—	(1) 79 93
90	Chiliberti Francesco, eredi	Pretura Bianco	Catanzaro	—	—	—	(1) 87 54
91	Ciampolini Enrico, id.	Pretura Rocca S. Casciano	Firenze	—	—	—	(1) 11 32
92	Cimmino Luigi, id.	Tribunale S. M. Capua V.	Napoli	—	—	—	(1) 100 34
93	Cipolla Francesco, id.	Pretura Pietrapersia	Palermo	—	—	—	(1) 29 55
94	Conti Achille, id.	Pretura Grosseto	Firenze	—	—	—	(1) 25 53
95	Cozzi Pietro Agostino, id.	Pretura Pontedera	Lucca	—	—	—	(1) 77 34
96	Drocco Ernesto, id.	Pretura Chieri	Torino	—	—	—	(1) 72 84
97	Diana Augusto, id.	Tribunale Roma	Roma	—	—	—	(1) 271 95
98	Fedele Carlo, id.	Corte d'appello	Napoli	—	—	—	(1) 112 85
99	Ferrara Valentino, id.	Pretura 2° mandamento Udine	Venezia	—	—	—	(1) 29 —
100	Fornari Giovanni, id.	Pretura Corneto Tarquinia	Roma	—	—	—	(1) 8 83
101	Gatta Giovanni, id.	Pretura Ischia	Napoli	—	—	—	(1) 6 24
102	Giugnè Carlo, id.	Pretura S. Giovanni	Firenze	—	—	—	(1) 47 75
103	Iemma Andrea, id.	Pretura Bagnara	Catanzaro	—	—	—	(1) 15 01
104	Landriscina Franc., id.	Pretura Nottola	Trani	—	—	—	(1) 32 60
105	Locatelli Antonio, id.	Pretura Palombara	Roma	—	—	—	(1) 123 22
106	Lupi Giovan Giusep., id.	Pretura Montepulciano	Firenze	—	—	—	(1) 5 38
107	Macario Dom. Ant., id.	Pretura Tortona	Casale	—	—	—	(1) 54 12
108	Mastroianni Vinc., id.	Tribunale Napoli	Napoli	—	—	—	(1) 148 62
109	Mele Antonio, id.	Pretura Solopaca	Napoli	—	—	—	(1) 141 19
110	Molinari Giuseppe, id.	Tribunale Casale	Casale	—	—	—	(1) 59 26
111	Monteforte Gaetano, id.	Tribunale Napoli	Napoli	—	—	—	(1) 366 23

(1) Supplemento.

Numero d'ordine	ASSEGNATARIO	Sede dell'ultimo servizio		ASSEGNO CONFERITO			
		Ufficio	Procura generale	Pensione	Interessi sul capitale riservato	Capitale riservato	Indennità
112	Musumeci Giuseppe, eredi	Pretura Pachino	Catania	—	—	—	(1) 43 28
113	Napoli Carmelo, id.	Pretura Ciminna	Palermo	—	—	—	(1) 52 51
114	Picciola Telesforo, eredi	Pretura Macerata	Ancona	—	—	—	(1) 21 14
115	Rippa Raffaele, id.	Pretura Acri	Catanzaro	—	—	—	(1) 22 35
116	Rossi Giovanni, id.	Tribunale Arezzo	Firenze	—	—	—	(1) 139 46
117	Rosso Angelo, id.	Pretura Cortemilia	Torino	—	—	—	(1) 3 04
118	Saviotti Francesco, id.	Pretura Brescia	Brescia	—	—	—	(1) 135 58
119	Serio Ettore, id.	Pretura Castellabate	Napoli	—	—	—	(1) 27 98
120	Spinelli Donato	Pretura Mottola	Trani	—	—	—	(1) 3 45
121	Veneziano Pietro, eredi	Pretura Sanremo	Genova	—	—	—	(1) 53 30
122	Zerbini Luigi, id.	Pretura Castelnuovo	Roma	—	—	—	(1) 33 12
Adunanza del 29 settembre 1916.							
123	Caprarola Giovanni, eredi	Pretura Palena	Aquila	—	—	—	1,354 26
124	Caglioti Domenico, id.	Tribunale Napoli	Napoli	—	—	—	2,200 76
125	Bagno Vincenzo, id.	Pretura 2° mandamento di	Messina	—	—	—	252 17
126	Bersani Onorato, id.	Pretura Mirandola	Parma	—	—	—	1,063 79
127	Pappone Michele Arcangelo, id.	Pretura Benevento	Napoli	—	—	—	971 76
128	Colombini Giuseppe Tito, id.	Pretura Fornovo Taro	Parma	—	—	—	243 91
Adunanza del 23 ottobre 1916.							
129	Fornengo Onorato Basilio	Pretura Gattinara	Torino	357 11	39 89	1,139 84	—
130	Molin Antonio, eredi.	Pretura 2° mandamento Treviso	Venezia	—	—	—	1,504 28
131	Ercolani Eugenio, id.	Pretura 6° mandamento di	Roma	—	—	—	1,841 71
132	Ruffa Giuseppe, id.	Pretura 4° mandamento di	Roma	—	—	—	1,899 01
Adunanza del 23 novembre 1916:							
133	Dall'Aglio Pompeo, eredi	Tribunale Bologna	Bologna	—	—	—	1,339 59
134	Marchiani Giacomo, id.	Pretura Radda	Firenze	—	—	—	690 08
135	Galimi Domenico, id.	Pretura Polistena	Catanzaro	—	—	—	1,034 07
136	Righi Spiridione, id.	Tribunale Oneglia	Genova	—	—	—	986 35
137	Lombardi Fausto, id.	Pretura 1° mandamento Brescia	Brescia	—	—	—	685 99

(1) Supplemento.

Numero d'ordine	ASSEGNATARIO	Sede dell' ultimo servizio		ASSEGNO CONFERITO			
		Ufficio	Procura generale	Pensione	Interessi sul capitale riservato	Capitale riservato	Indennità
133	Porcelli Gaetano, eredi	Pretura Paternopoli	Napoli	—	—	—	299 98
139	Macca Andrea, id.	Pretura Noto	Catania	—	—	—	740 68
140	Achilli Giovanni	Pretura 1° mandamento Ferrara	Bologna	(1) 82 81	6 94	198 23	—
141	Aecardi Paolo	Corte d'appello	Catania	(1) 75 15	6 62	189 19	—
142	Crossetto Michele	Pretura Cigliano	Torino	(1) 154 85	9 45	270 13	—
143	Gazzera Giov. Felice	Tribunale di	Torino	(1) 732 85	—	—	—
144	Campanile Antonino	Pretura Minervino Murge	Trani	(1) 34 23	2 72	77 89	—
145	Sanna Caval Francesco	Pretura 1° mandamento Sassari	Cagliari	(1) 32 49	—	—	—
146	Lupini Battista	Pretura Oristano	Cagliari	(1) 41 68	4 05	115 83	—
147	Testa Agostino	Tribunale Catania	Catania	(1) 216 44	—	—	—
148	Lazzaro Bernardo	Pretura Longorone	Venezia	(1) 53 19	4 93	140 74	—
149	Morando Giuseppe	Tribunale Savona	Genova	(1) 50 33	—	—	—
150	Trevisan Francesco	Pretura 1° mandamento Udine	Venezia	(1) 98 18	7 06	201 67	—
151	Spantigati Carlo	Pretura Montemagno	Casale	(1) 40 90	—	—	—
152	Miserocchi Tommaso	Pretura Cesena	Bologna	(1) 101 11	—	44 02	—
153	Mariotti Ranieri	Pretura 1° mandamento Ravenna	Bologna	(1) 94 02	7 88	225 09	—
154	Botti Luigi	Pretura Parma	Parma	(1) 296 44	15 06	430 15	—
155	Corbelli Antonio	Pretura Langhirano	Parma	(1) 23 17	2 70	77 17	—
156	Amati Primo	Pretura Parma	Parma	(1) 44 59	4 13	118 —	—
157	Ingala Giovanni	Pretura Favara	Palermo	() 90 18	—	41 28	—
158	Cavalli Beniamino	Pretura Foggia	Trani	(1) 12 86	1 44	41 04	—
159	Iacoli Giuseppe, eredi	Pretura Pieve-lago	Parma	—	—	—	(1) 29 46
160	Pasini Enrico, id.	Pretura Terni	Ancona	—	—	—	(1) 70 18
161	Buscemi Salvatore, id.	Pretura Avola	Catania	—	—	—	(1) 121 26
162	Maglioni Egisto, id.	Corte appello di	Bologna	—	—	—	(1) 52 23
163	Migliavacca Pasquale, id.	Pretura Busto Arsizio	Milano	—	—	—	(1) 53 19
164	Sardo Antonio.	Pretura Massa	Genova	—	—	—	(1) 31 40
165	Campetti Vittorio, eredi	Pretura Pescia	Lucca	—	—	—	(1) 62 09
166	Fusco Nicola, id.	Tribun. S. Maria Capua Vetere	Napoli	—	—	—	(1) 161 63
167	Zoccatelli Angelo, id.	Pretura 1° mandamento Udine	Venezia	—	—	—	(1) 33 90

(1) Supplemento.

Numero d'ordine	ASSEGNATARIO	Sede dell'ultimo servizio		ASSEGNO CONFERITO			
		Ufficio	Procura generale	Pensione	Interessi sul capitale riservato	Capitale riservato	Indennità
168	Balletti Adriano, eredi	Pretura 2° mandamento Venezia	Venezia	—	—	—	(1) 134 63
169	Meduri Giuseppe, id.	Pretura Colorno	Parma	—	—	—	(1) 75 02
170	Armanini Davide, id.	Pretura Carrara	Genova	—	—	—	(1) 8 61
171	Sastellini Domenico, id.	Tribunale Chiavari	Genova	—	—	—	(1) 115 03
172	Ascheri Giov. Batta, id.	Pretura Portomauro	Genova	—	—	—	(1) 75 71
173	Cimonetti Rodolfo, id.	Pretura Sutri	Roma	—	—	—	(1) 4 80
174	Dell'Edera Giovanni, id.	Pretura Capurso	Trani	—	—	—	(1) 3 17
175	Bettoni Vittorio, id.	Pretura Umbertide	Ancona	—	—	—	(1) 6 85
176	Signore Beniamino, id.	Pretura Atripalda	Napoli	—	—	—	(1) 86 44
177	Ranaldi Gustavo, id.	Pretura Mignano	Napoli	—	—	—	(1) 18 22
178	Mazzelli Angelo, id.	Pretura Asola	Brescia	—	—	—	(1) 400 82
179	Verdobbio Michele, id.	Pretura Omovast	Torino	—	—	—	(1) 6 23
180	D'Amato Pasquale, id.	Pretura Montesavino	Napoli	—	—	—	(1) 11 15
181	Pandolfelli Michele, id.	Tribunale Isernia	Napoli	—	—	—	(1) 114 29
182	Petilli Ulderico, id.	Pretura Volturara	Napoli	—	—	—	(1) 33 79
183	Volpini Luigi, id.	Corte appello di	Venezia	—	—	—	(1) 294 42
184	Patriarca Bernardo	Pretura Castiglione	Milano	—	—	—	(1) 11 08
185	Lanzillo Crescenzo, eredi	Pretura Montefusco	Napoli	—	—	—	(1) 69 11
186	Di Mella Emidio, eredi	Tribunale Benevento	Napoli	—	—	—	(1) 184 59
187	Anfosso Marco, id.	Pretura Borgomaro	Genova	—	—	—	(1) 18 44
188	Agostino Odoardo, id.	Pretura Paliano	Roma	—	—	—	(1) 50 95
189	Faglino Ferdinando, id.	Pretura Castiglion	Casale	—	—	—	(1) 7 79
190	Antoniotti Ferdinando, id.	Pretura Moncalvo	Casale	—	—	—	(1) 30 26
191	Castellani Alberto, id.	Pretura Grosseto	Firenze	—	—	—	(1) 10 93
192	Corsini Gino, id.	Pretura Fucecchio	Firenze	—	—	—	(1) 17 28
193	Carallo Luigi, id.	Pretura Monticasi	Trani	—	—	—	(1) 237 94
194	Giusto Raffaele, id.	Pretura Monteleone	Catanzaro	—	—	—	(1) 59 12
195	Lipartiti Pasquale, id.	Pretura Larino	Napoli	—	—	—	(1) 25 38
196	Aliquo Carmelo, id.	Pretura Barcellona	Messina	—	—	—	(1) 70 52
197	Aquino Francesco, id.	Pretura Cotrone	Catanzaro	—	—	—	(1) 57 04

(1) Supplemento.

Numero d'ordine	ASSEGNATARIO	Sede dell' ultimo servizio		ASSEGNO CONFERITO			
		Ufficio	Procura generale	Pensione	Interessi sul capitale ri- servato	Capitale riser- vato	Indennità
	Adunanza del 21 dicembre 1916						
198	Serra Paolo	Pretura San An- tìoco	Cagliari	(1) 694 71	—	—	—
199	D'Alessandro Panfilo, eredi	Pretura Intro- dacqua	Aquila	—	—	—	578 47
200	Lucci Gaetano, id.	Pretura Pescina	Aquila	—	—	—	387 15
201	Cipriani Giovanni, id.	Tribunale Firenze	Firenze	—	—	—	1,787 95

(1) Inclusiva della conversione del capitale riservato in quota d'assegno vitalizio.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 9 ottobre 1916,
registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1917:

I magistrati sottoindicati appartenenti alla 2ª categoria dei giudici e sostituti procuratori del Re, sono promossi alla 1ª categoria:

Dal 1º giugno 1916:

Tonini Giuseppe — Tiscornia Giuseppe.
Lanza Ruggiero — Zanotti Emilio.
Milella Girolamo — Uras Battista.
Carruccio Tito — D'Inzeo Giuseppe.
Butera Antonio — Costanzo Antonino.
Mirabile Guido.

Dal 1º luglio 1916:

Manzanares Gaspare — De Robertis Nicola.
Froia Giustino — De Simone Nicola.
Punzi Enrico — Tucschi Giuseppe.
Pagani Pietro — Speciale Atanasio.
Monaco Pietro — Capobianco Alfredo.
Corbara Modestino — Vitali Ferruccio.

I magistrati sottoindicati, appartenenti alla 3ª categoria dei giudici e sostituti procuratori del Re, sono promossi alla 2ª categoria:

Dal 1º giugno 1916:

Lezzi Domenico — Contesso Umberto.
Bello Ferdinando — Iannuzzi Gaspare.
Perretti Eduardo Alberto — Lombardi Alfredo.
Caggianelli Alfredo — Giannetti Luigi.
Guadagno Francesco — Artom Umberto Guido.
Tola Ignazio.

Dal 1º luglio 1916:

Caputo Gaetano — De Luca Giorgio.
Colavecchi Vincenzo — De Notaristefani Paolo.
Marangoni Luigi — Cantoni Enrico.
Ligi Pompeo — Santoro Giacinto.

Celsi Pasquale — Levi David Ugo.

Coppola Aristide — De Michele Giuseppe.

Cossu Flavio — Sabelli Guglielmo.

I magistrati sottoindicati, appartenenti alla 4ª categoria dei giudici e sostituti procuratori del Re, sono promossi alla 3ª categoria:

Dal 1º giugno 1916:

Petrone Salvatore — Conte Alberto.
Tallarigo Cesare — Antonelli Dario.
Lais Giorgio — Mirto-Randazzo Pietro.
De Francesco Renato — Alberti Salvatore.
Visco Antonio — Laurenzana Francesco.
Musone Giuseppe.

Dal 1º luglio 1916:

Iodice Francesco — Tentoni Federico.
Cucinotta Ernesto — Della Bianca Bonaventura.
Serra Nicola — Pintor Giuseppe.
D'Angelo Giuseppe — Moccia Giustiniano.
Pomarici Vincenzo — De Pertis Francesco Paolo.
Borsella Flaviano — Carrara Giulio.
Foresio Michele — Di Stefano Francesco.

Con decreto Luogotenenziale del 1º febbraio 1917:

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato:

Sofia Giuseppe, nel mandamento di Ascoli Piceno.
Maj Cornelio, id. di Arcisate.
Iesulauro Ottavio, id. di Isernia.
Giganti Gallo Gaetano, id. di Palma Montechiaro.

Con decreto Luogotenenziale dell'8 febbraio 1917:

Alberici cav. Pietro, consigliere della Corte d'appello di Bologna, è tramutato a Roma, col suo consenso.
Tedesco cav. Emidio, presidente del tribunale civile e penale di Frosinone, è nominato consigliere della Corte d'appello di Roma, a sua domanda.
Marchetti di Muriaglio nob. dei conti cav. Guido, consigliere della Corte d'appello di Genova, è destinato, a sua domanda, in funzioni di presidente di sezione del tribunale di Torino.
Angioi cav. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale di Lanusei, è tramutato ad Oristano.

(Continua).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 13, dal 26 marzo al 1° aprile 1917.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Carbonchio ematico	<i>Alessandria</i>	Aequi	Mombaruzzo	bovina	1
	»	Asti	Castagnole Lanze	»	1
	»	Casale Monferrato	Montiglio	»	2
	»	»	Villadeati	»	1
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Azzano San Paolo	»	1
	»	»	Zanica	»	2
	<i>Brescia</i>	Brescia	Manerbio	»	1
	<i>Cagliari</i>	Cagliari	Serdiana	»	1
	<i>Catania</i>	Caltagirone	Grammichele	»	2
	<i>Cuneo</i>	Cuneo	Centallo	»	1
	»	Mondovi	Dogliani	»	1
	<i>Foggia</i>	Bovino	Ascoli Satriano	ovina	8
	»	San Severo	Apricena	caprina	1
	<i>Lucca</i>	Lucca	Pescia	bovina	1
	»	»	Ponte Buggianese	»	3
	<i>Milano</i>	Milano	Opera	»	1
	<i>Novara</i>	Biella	Valdengo	»	1
	<i>Perugia</i>	Spoletto	Spoletto	»	1
	<i>Roma</i>	Velletri	Terracina	»	1
	<i>Salerno</i>	Salerno	San Marzano sul Sarno	»	1
	<i>Udine</i>	Udine	Udine	»	1
					33
Carbonchio automatico	<i>Genova</i>	Savona	Tiglieto	bovina	1
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Gavorrano	»	3
	<i>Modena</i>	Modena	Vignola	»	1
					5
Afta epizootica	<i>Alessandria</i>	Alessandria	Alessandria	bovina	5
	»	»	Rivarone	»	1
	»	Asti	Asti	»	2

MALETTIA	PROVINCIA	CANTONE	CITTA	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Afta epizootica	Alessandria	Asti	Camerano	bovina	1
	»	»	Capriglio	»	1
	»	Novi Ligure	Cantalupo	»	1
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo	»	14
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	»	1
	Belluno	Belluno	Belluno	»	6
	»	Feltre	Feltre	»	6
	Bergamo	Bergamo	Albino	»	2
	»	»	Almenno San Bartolomeo	»	1
	»	»	Bergamo	»	2
	»	»	Clanezzo	»	2
	»	»	Dossena	»	4
	»	»	Grumello del Monte	»	2
	»	»	Mologno	»	4
	»	»	Nese	»	1
	»	»	Ranica	»	3
	»	»	Rota Fuori	»	1
	»	»	Seriate	»	1
	»	»	Serina	»	18
	»	»	Somendenna	»	1
	»	»	Stabello	»	1
	»	»	Vallalta	»	1
	»	»	Zogno	»	3
	»	Clusone	Gandellino	»	1
	»	»	Oltressenda Bassa	»	1
	»	Treviglio	Ciserano	»	2
	»	»	Comun Nuovo	»	2
	Bologna	Bologna	Anzola	»	1
	»	»	Argelato	»	6
	»	»	Bologna	»	8
	»	»	Castelfranco	»	10
	»	»	Castello di Serravalle	»	3
	»	»	Crespellano	»	5
	»	»	Galliera	»	3
	»	»	Granarolo	»	2
	»	»	Minerbio	»	1
	»	»	Molinella	»	4
	»	»	Persiceto	»	3
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	14
	»	»	San Pietro in Casale	»	1

MALATTIA	PROVENIENZA	CENSURATO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Afta epizootica	Bologna	Imola	Castel San Pietro	bovina	5
	»	»	Imola	»	1
	Brescia	Brescia	Bagnolo	»	1
	»	»	Brescia	»	2
	»	»	Collio	»	2
	»	»	Desenzano	»	3
	»	»	Ghedì	»	1
	»	»	Isorella	»	1
	»	»	Montichiari	»	2
	»	»	Montirone	»	1
	»	»	Pozzolengo	»	1
	»	»	Rivoltella	»	1
	»	»	Visano	»	1
	»	Chiari	Capriolo	»	1
	»	»	Chiari	»	1
	»	»	Cologne	»	1
	»	»	Palazzolo	»	1
	»	»	Rudiano	»	1
	»	»	Urago d'Oglio	»	1
	»	Salò	Tignale	»	1
	»	»	Tremosine	»	1
	»	»	Vestone	»	1
	»	Verolanuova	Rassano Bresciano	»	1
	»	»	Gottolengo	»	1
	»	»	Offlaga	»	1
	»	»	Quinzano d'Oglio	»	1
	Caserta	Gaeta	Vallefreda	»	1
	Como	Como	Beregazzo con Figliaro	»	1
	»	»	Grandate	»	1
	»	»	Maccio	»	4
	»	»	Turate	»	1
	»	Lecco	Osnago	»	1
	»	Varese	Venegono Inferiore	»	1
	Cremona	Casalmaggiore	Calvatone	»	1
	»	»	Castelponzone	»	1
	»	»	Gussola	»	4
	»	»	San Martino del Lago	»	1
	»	Crema	Camisano	»	1
	»	»	Spino d'Adda	»	2
	»	Cremona	Casalbuttano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Cremona</i>	<i>Cremona</i>	Due Miglia	bovina	2
	»	»	Formigara	»	1
	»	»	Pieve Delmona	»	1
	»	»	San Bassano	»	1
	»	»	San Daniele Ripa Po	»	2
	<i>Cuneo</i>	<i>Cuneo</i>	Villar San Costanzo	»	3
	»	Saluzzo	Savigliano	»	1
	<i>Firenze</i>	<i>Pistoia</i>	Pistoia	»	3
	»	San Miniato	San Miniato	»	1
	<i>Foggia</i>	San Severo	Torremaggiore	»	2
	<i>Forlì</i>	Cesena	Longiano	»	3
	»	Rimini	Misano	»	1
	»	»	Montefiorito	»	1
	<i>Genova</i>	Chiavari	Chiavari	»	1
	»	Genova	Genova	»	1
	<i>Lecce</i>	Brindisi	Brindisi	»	1
	»	Taranto	Taranto	»	1
	<i>Livorno</i>	Livorno	Livorno	»	1
	<i>Lucca</i>	Lucca	Capannori	»	2
	»	»	Lucca	»	1
	<i>Mantova</i>	Asola	Castel Goffredo	»	4
	»	»	Ceresara	»	1
	»	»	Pinbega	»	1
	»	Bozzolo	Gazzuolo	»	1
	»	»	Rodigo	»	1
	»	Castiglione delle S.	Guidizzolo	»	3
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	1
	»	»	Motteggiana	»	2
	»	»	San Benedetto Po	»	1
	»	»	Suzzara	»	3
	»	Mantova	Bigarello	»	1
	»	»	Castelbelforte	»	1
	»	»	Castellucchio	»	2
	»	»	Curtatone	»	1
	»	»	Marmirolo	»	3
	»	»	Porto Mantovano	»	2
	»	»	San Giorgio di Mantova	»	2
	»	Ostiglia	Ostiglia	»	2
	»	Sermide	Felonica	»	2
	»	»	Poggio Rusco	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Mantova</i>	Viadana	Sabbioneta	bovina	2
	»	»	Viadana	»	4
	»	Volta Mantovana	Goito	»	1
	»	»	Ponti sul Mincio	»	3
	»	»	Volta Mantovana	»	1
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Albairate	»	1
	»	»	Gaggiano	»	1
	»	Lodi	Brembio	»	2
	»	»	Casalmajocco	»	2
	»	»	Castiraga	»	1
	»	Milano	Assago	»	1
	»	»	Bucinaco	»	1
	»	»	Cornate	»	1
	»	»	Cusago	»	1
	»	»	Lambrate	»	1
	»	»	Mediglia	»	1
	»	»	Milano	»	1
	»	»	Pioltello	»	1
	»	»	Vaprio	»	2
	<i>Modena</i>	Mirandola	Medolla	»	1
	»	»	Mirandola	»	1
	»	»	San Felice sul Panaro	»	1
	»	»	San Prospero	»	1
	»	Modena	Bastiglia	»	1
	»	»	Casalmora	»	8
	»	»	Castelvetro	»	3
	»	»	Campogalliano	»	3
	»	»	Carpi	»	4
	»	»	Finale nell'Emilia	»	2
	»	»	Nonantola	»	3
	»	»	Modena	»	14
	»	»	San Cesario	»	4
	»	»	Vignola	»	2
	<i>Napoli</i>	Castellammare	Piano di Sorrento	»	3
	»	»	Sant'Agnello	»	2
	»	Napoli	Napoli	»	1
	<i>Novara</i>	Biella	Brusnengo	»	4
	»	»	Masserano	»	2
	»	Novara	Borgomanero	»	1
	»	»	Briona	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	REDDO D'ARMO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Novara</i>	Novara	Villata	bovina	1
	<i>Padova</i>	Cittadella	San Giorgio	»	3
	»	Monselice	Arquà Petrarca	»	1
	»	»	Monselice	»	1
	»	Montagnana	Montagnana	»	1
	»	Padova	Albignasego	»	3
	»	»	Campodoro	»	2
	»	»	Padova	»	3
	»	»	Veggiano	»	2
	»	Piove di Sacco	Piove di Sacco	»	1
	<i>Palermo</i>	Palermo	Palermo	»	1
	»	»	id.	suina	1
	<i>Parma</i>	Borgo San Donnino	Borgo San Donnino	bovina	2
	»	»	San Secondo	»	1
	»	»	Noceto	»	2
	»	Parma	Cortile San Martino	»	1
	<i>Pavia</i>	Mortara	Candia Lomellina	»	1
	»	»	Cernago	»	1
	»	»	Mortara	»	1
	»	»	Pieve del Cairo	»	1
	»	»	Vigevano	»	1
	»	»	Zerbolò	»	1
	»	Pavia	Marignago	»	1
	»	»	Monticelli Pavese	»	1
	»	»	Torre d'Isola	»	1
	»	Voghera	Cervesina	»	1
	»	»	Montebello	»	1
	»	»	Torrazza Coste	»	1
	»	»	Voghera	»	1
	<i>Piacenza</i>	Fiorenzuola	Carpaneto	»	1
	»	»	Fiorenzuola	»	2
	»	»	San Pietro	»	1
	»	»	Villanova sull'Arda	»	1
	»	Piacenza	Bettola	»	1
	»	»	Castelvetro Piacentino	»	3
	»	»	Gazzola	»	2
	»	»	Podenzano	»	1
	»	»	Pontemure	»	1
	»	»	Rivergaro	»	1
	»	»	Travo	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	SECONDARIO	COSÌGGE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
<i>Segue fra epizootiche</i>	<i>Pisa</i>	<i>Pisa</i>	Bagni San Giuliano	bovina	1
	»	»	Peccioli	»	2
	»	»	Pisa	»	1
	»	»	Vicopisano	»	1
	»	Volterra	Campiglia Marittima	»	1
	<i>Ravenna</i>	<i>Lugo</i>	Lugo	»	2
	»	<i>Ravenna</i>	Cervia	ovina	1
	<i>Reggio Emilia</i>	<i>Guastalla</i>	Poviglio	bovina	2
	»	»	Reggiolo	»	2
	»	<i>Reggio Emilia</i>	Albinea	»	1
	»	»	Cadelbosco di Sopra	»	1
	»	»	Carpinetti	»	2
	»	»	Castellarano	»	2
	»	»	Ciano d'Enza	»	1
	»	»	Correggio	»	3
	»	»	Gattatico	»	1
	»	»	Quattro Castella	»	2
	»	»	Reggio Emilia	»	2
	»	»	San Martino in Rio	»	1
	<i>Roma</i>	<i>Roma</i>	Anguillara	»	1
	»	»	Roma	»	5
	<i>Rovigo</i>	<i>Adria</i>	Pettorazza Grimani	»	2
	»	<i>Rovigo</i>	Bagnolo di Po	»	1
	»	»	Ceregnano	»	1
	»	»	Costa di Rovigo	»	1
	»	»	Crespino	»	1
	»	»	Gavello	»	1
	»	»	Pontecchio	»	1
	»	»	Stienta	»	1
	<i>Siena</i>	<i>Siena</i>	Siena	»	2
	<i>Sondrio</i>	<i>Sondrio</i>	Mantello	»	3
	»	»	Traona	»	1
	»	»	Villa di Tirano	»	1
	<i>Torino</i>	<i>Torino</i>	Torino	»	2
	»	»	Viù	»	6
	<i>Treviso</i>	<i>Asolo</i>	Monfumo	»	1
	»	<i>Castelfranco Veneto</i>	Castelfranco Veneto	»	4
	»	»	Riese	»	1
	»	»	Vedelago	»	5
	»	<i>Conegliano</i>	Gaiarine	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Treviso</i>	Montebelluna	Trevignano	bovina	1
	»	Oderzo	Motta di Livenza	»	2
	»	Treviso	Breda di Piave	»	1
	»	»	Carbonera	»	1
	»	»	Maserada	»	2
	»	»	Monastier	»	1
	»	»	Roncade	»	1
	»	»	San Biagio di Callalta	»	2
	»	»	Treviso	»	1
	»	»	Zenson di Piave	»	1
	»	Valdobbiadene	Sernaglia	»	1
	<i>Udine</i>	Cividale	Cividale	»	6
	»	»	San Giovanni di Manzano	»	1
	»	Pordenone	Arba	»	7
	»	»	Azzano Decimo	»	2
	»	»	Fiume Veneto	»	1
	»	»	Sacile	»	1
	»	Tolmezzo	Ovaro	»	3
	»	»	Paularo	»	1
	»	»	Rigolato	»	1
	»	»	Villa Santina	»	2
	»	Udine	Casarsa della Delizia	»	2
	»	»	Chions	»	1
	»	»	Codroipo	»	8
	»	»	Colloredo	»	1
	»	»	Lestizza	»	1
	»	»	Maruzzo	»	3
	»	»	Monteghiano	»	1
	»	»	Pasian Schiavonesco	»	1
	»	»	Pozzuolo	»	2
	»	»	Sedegliano	»	3
	»	»	Sesto al Reghena	»	1
	»	»	Santa Maria la Longa	»	1
	»	»	Tarcento	»	1
	»	»	Varmo	»	1
	<i>Venezia</i>	Chioggia	Chioggia	»	1
	»	Venezia	Burano	»	1
	»	»	Campolongo Maggiore	»	2
	»	»	Camponogara	»	1
	»	»	Cavazuccherina	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
<i>Segue</i> Afta epizootica.	<i>Venezia</i>	Venezia	Cinto Caomaggiore	bovina	1
	»	»	Concordia Sagittaria	»	2
	»	»	Fossalta di Piave	»	4
	»	»	Gruaro	»	1
	»	»	Meolo	»	2
	»	»	Mestre	»	2
	»	»	Mirano	»	1
	»	»	Musile	»	25
	»	»	Noale	»	1
	»	»	Portogruaro	»	1
	»	»	Pramaggiore	»	1
	»	»	Salzano	»	1
	»	»	Scorzè	»	5
	»	»	San Donà di Piave	»	2
	»	»	Santa Maria di Sala	»	4
	»	»	San Michele del Quarto	»	5
	»	»	Teglio Veneto	»	1
	<i>Verona</i>	Isola della Scala	Sorgà	»	2
	»	Legnago	Legnago	»	1
	»	»	Villabartolomea	»	1
	»	Sanguinetto	Cerea	»	1
	»	Verona	Ca' di David	»	2
	»	»	Castel d'Azzano	»	1
	»	Villafranca	Villafranca	»	1
	<i>Vicenza</i>	Arzignano	Arzignano	»	1
	»	Bassano	Romano	»	1
	»	»	Rosà	»	3
	»	Vicenza	Camisano	»	2
	»	»	Grumolo delle Abbadesse	»	1
	»	»	Longare	»	1
	»	»	Montegalda	»	1
	»	»	Montebellio Maggiore	»	1
	»	»	Creazzo	»	1
	»	»	Vicenza	»	3
					647
Valuolo ovino	—	—	—	—	—
Aborto epizootico	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CONDAGIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Malattie infettive dei suini	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	suina	1
	»	»	Massignano	»	1
	»	»	Montefiore dell'Aso	»	2
	»	»	Offida	»	2
	Benevento	Cerreto Sannita	Melizzano e Dugenta	»	1
	Como	Varese	Codegliano	»	1
	Cremona	Crema	Chieve	»	1
	»	Cremona	Cingia de' Botti	»	1
	»	»	Castelleone	»	3
	»	»	Olmeneta	»	1
	Forlì	Cesena	Cesena	»	3
	Grosseto	Grosseto	Castiglione della Pescaia	»	4
	»	»	Gavorrano	»	4
	»	»	Grosseto	»	1
	Livorno	Livorno	Livorno	»	1
	Mantova	Mantova	Virgilio	»	1
	»	Viadana	Sabbioneta	»	2
	»	»	Viadana	»	1
	Perugia	Orvieto	Porano	»	1
	»	Rieti	Rieti	»	5
	»	Spoletto	Spoletto	»	10
	Pesaro e Urbino	Pesaro	Montelabate	»	2
	Piacenza	Piacenza	Monticelli d'Ongina	»	1
	Potenza	Matera	Ferrandina	»	1
	»	Melfi	Melfi	»	1
	»	»	Rionero in Vulture	»	1
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	»	3
	Roma	Frosinone	Boville Ernica	»	1
	»	»	Ripi	»	1
	»	Viterbo	Bagnorea	»	1
	»	»	Bolsena	»	1
	»	»	Bomarzo	»	1
	»	»	Castel Cellesi	»	1
	»	»	Fabbrica di Roma	»	1
	»	»	Montefiascone	»	1
	»	»	Viterbo	»	1
	Siena	Siena	Montalcino	»	1
	»	»	Monteroni	»	2
	»	»	Siena	»	2
	Udine	Pordenone	Cordenons	»	1
	Venezia	Venezia	Mestre	»	1
	Verona	Verona	Mizzole	»	1
					72

MALATTIA	PROVINCIA	OSCURO	COSTUME	Specie sul appartenen- za degli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Farcino criptococcico	<i>Avellino</i>	S. Angelo dei Lom.	Calitri	equina	1
	<i>Bari</i>	Bari	Bitritto	»	1
	»	Barletta	Barletta	»	2
	<i>Caserta</i>	Caserta	Aversa	»	1
	»	»	Maddaloni	»	1
	<i>Foggia</i>	Bovino	Deliceto	»	1
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Canicatti	»	1
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Grosseto	»	1
	<i>Napoli</i>	Castellammare	Massalubrense	»	1
	»	»	Poggiomarino	»	1
	»	Napoli	Napoli	»	1
	<i>Palermo</i>	Palermo	Palermo	»	1
	»	Termini Imerese	Lercara Friddi	»	1
	<i>Salerno</i>	Salerno	Mercato San Severino	»	1
	»	»	San Marzano sul Sarno	»	1
	»	»	San Valentino Torio	»	1
	»	»	Vietri sul Mare	»	1
					18
Diarrea dei vitelli	—	—	—	—	—
Rabbia	<i>Bari</i>	Barletta	Barletta	canina	7
	<i>Brescia</i>	Brescia	Brescia	»	1
	<i>Chieti (a)</i>	Chieti	Manoppello	»	1
	<i>Girgenti (a)</i>	Bovino	Ascoli Satriano	»	1
	<i>Foggia</i>	Girgenti	Cattolica Eraclea	»	1
	»	»	Naro	»	3
	<i>Palermo</i>	Palermo	Baucina	suina	1
	»	»	Ciminna	equina	1
	»	»	Palermo	canina	1
	<i>Trapani</i>	Trapani	Marsala	bovina	1
	»	»	Id.	canina	4
	»	»	Id.	caprina	4
	»	»	Id.	equina	1
	<i>Udine</i>	Udine	Spilimbergo	suina	1
					29

(a) Sospetta.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	CANTONE	Specie cul appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Rogna	<i>Aquila</i>	<i>Aquila</i>	Acciano.	ovina	20
	»	»	Bagnó	»	3
	»	»	Rocca di Mezzo	»	7
	»	»	San Demetrio	»	1
	»	Avezzano	Lecce ne' Marsi	»	3
	»	Cittaducale	Borgocollelegato	»	47
	<i>Bari</i>	Altamura	Giola del Colle	equina	5
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Campobasso	ovina	2
	<i>Foggia</i>	Bovino	Ascoli Satriano	equina	3
	»	»	Id.	ovina	2
	»	»	Castelluccio de' Sauri	»	2
	»	»	Troia	»	3
	»	Foggia	Biccoli	»	3
	»	»	Cerignola	»	1
	»	»	Foggia	equina	1
	»	»	Lucera	»	4
	»	»	Manfredonia	ovina	2
	»	»	Montesantangelo	»	2
	»	»	Ortanova	equina	9
	»	»	Vieste	ovina	2
	»	San Severo	Rignano Garganico	»	1
	»	»	San Giovanni Rotondo	»	5
	»	»	Torremaggiore	»	2
	<i>Lecce</i>	Gallipoli	Gagliano del Capo	equina	1
	»	Lecce	Lecce	»	3
	<i>Potenza</i>	Melfi	Atella	ovina	1
	<i>Roma</i>	Civitavecchia	Corneto Tarquinia	»	1
	»	Roma	Roma	equina	1
	»	»	Id.	ovina	3
	»	Velletri	Sermoneta	»	1
	»	»	Terracina	equina	1
	»	Viterbo	Barbarano	ovina	1
	<i>Udine</i>	Udine	Pesehia	equina	1
					144
Influenza del cavallo	<i>Pavia</i>	Mortara	Castel d'Agogna	equina	1
					1
Morva	<i>Alessandria</i>	Casale Manferrato	Tonco	equina	1
	<i>Genova</i>	Genova	Genova	»	1
	<i>Salerno</i>	Salerno	Cave dei Tirreni	»	1
	<i>Siracusa</i>	Siracusa	Siracusa	»	1
	<i>Trapani</i>	Trapani	Trapani	»	2
					6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Colera dei polli	—	—	—	—	—
Tubercolosi bovina	—	—	—	—	—
Peste aviaria	Campobasso	Campobasso	Monacilioni	pollame	10
	»	Isernia	Casacalenda	»	1
					11
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	Aquila	Cittaducale	Petrella Salto	ovina	2
	Avellino	Ariano di Puglia	Montecalvo Irpino	»	2
	Roma	Roma	Monterotondo	»	1
	»	»	Roma	»	2
					7

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle province	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbone hio smatico	14	21	33
Carbone hio sintomatico	3	3	5
Alta epizootica	41	316	647
Morva	5	5	6
Fardio criptococcico	9	17	18
Vaiuolo ovino	—	—	—
Rabbia	8	11	28
Rogna	8	31	144
Malattie infettive dei suini	17	41	72
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	3	4	7
Colera dei polli	—	—	—
Peste aviaria	1	2	11
Tubercolosi bovina	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—
Influenza del cavallo	1	1	1
Diarrhea dei vitelli	—	—	—
Aborto epizootico	—	—	—

Ministero delle Poste e dei Telegrafi

PROSPETTO delle entrate postali del 2° trimestre dell'esercizio 1916-917 confrontate con quelle del 2° trimestre dell'esercizio 1915-916

ESERCIZIO 1916-917

C A P I T O L I		Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
DENOMINAZIONE							
63	Poste:						
a	Francobolli per corrispondenze	11,163,620 66	11,050,887 78	12,884,436 63	35,098,945 07	35,358,089 90	70,357,034 97
b	Francobolli per pacchi	398,291 45	460,717 55	658,399 30	1,517,408 30	1,047,404 45	2,564,812 75
c	Buoni risposta	3,546 —	2,369 40	2,667 10	8,582 50	10,321 10	18,903 60
d	Biglietti postali	56,117 70	59,135 70	41,346 95	156,600 35	155,191 75	311,792 10
e	Cartoline per corrispondenze	2,020,506 75	2,017,982 50	1,901,705 15	5,940,174 40	5,959,601 —	11,899,775 40
f	Cartoline per pacchi	765,384 80	891,187 25	1,225,487 45	2,882,059 50	1,770,718 55	4,652,778 05
g	Segnatasse per corrispondenze	602,038 35	604,132 40	636,079 60	1,842,250 35	2,073,158 20	3,915,408 55
h	Segnatasse per commissioni	1,394 10	1,041 30	891 —	3,326 40	3,141 90	6,468 30
i	Francatura di giornali, periodici, ecc.	280,233 44	265,276 18	209,009 07	754,518 69	796,911 85	1,551,430 54
l	Riscossioni diverse	6,013 55	15,967 23	9,039 18	31,019 96	33,021 11	64,041 07
m	Carte-valori postali fuori corso	272 85	313 05	729 75	1,315 65	610 85	1,926 50
n	Tasse per emissione vaglia, titoli di credito, ecc.	787,816 15	730,210 35	831,037 60	2,349,064 10	2,273,442 10	4,622,506 20
o	Tasse per nolo di caselle, bollette, ecc.	23,491 —	17,698 —	22,411 —	63,600 —	97,724 —	161,324 —
p	Diritti per lo scambio di pacchi, ecc., da o per l'estero	92,995 09	85,449 86	100,186 80	278,631 75	174,508 62	453,140 37
q	Canoni per concessioni a privati per servizio recapito espressi	2,519 12	1,538 72	40 —	4,097 84	1,290 —	5,387 84
r	Tasse per la sped. dei pacchi in p. assegnato	353,659 45	330,771 22	343,884 15	1,028,314 82	701,529 39	1,725,142 21
s	Rimborsi dovuti da Amministrazioni estere	398,121 02	1,934 82	50,540 17	420,596 01	76,664 39	497,260 40
t	Quote di concorso dei Comuni	1,554 92	3,280 27	2,481 70	7,316 89	7,200 30	14,517 19
u	Importo dei vaglia parenti	—	—	—	—	—	—
v	Tasse vaglia cambiari per gli emigrati	—	9,941 30	4,677 40	14,618 70	4,571 20	19,189 90
	Buste militari	1,179 60	85 90	17 70	1,283 20	490,542 30	491,825 50
	Totall	16,628,756 —	16,549,900 73	18,925,067 70	52,403,724 48	50,935,642 93	103,339,367 44

ESERCIZIO 1915-1916

CAPITOLI		Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
Num.	DENOMINAZIONE						
57	Poste:						
a	Francobolli per corrispondenze	8,188,795 56	8,645,788 66	10,903,537 72	27,738,121 94	23,657,937 07	51,386,059 01
b	Francobolli per pacchi	213,078 —	252,930 50	249,864 20	715,872 70	422,068 70	1,137,941 40
c	Buoni risposta	4,732 20	5,693 40	2,532 60	12,958 20	8,207 10	21,165 30
d	Biglietti postali	56,607 65	58,664 65	58,455 70	173,728 —	158,487 45	332,215 45
e	Cartoline per corrispondenze	1,013,666 15	1,092,409 10	1,251,927 45	3,358,002 70	3,381,188 10	6,639,190 80
f	Cartoline per pacchi	660,276 30	773,799 30	1,339,961 70	2,774,037 30	1,468,357 75	4,242,395 05
g	Segnatasse per corrispondenze	568,452 60	543,062 40	481,558 65	1,593,073 65	1,848,178 15	3,441,251 80
h	Segnatasse per commissioni	1,187 40	2,007 90	1,336 20	4,535 50	4,491 60	9,023 10
i	Francatura di giornali, periodici, ecc.	298,369 34	266,749 60	275,341 63	840,460 57	809,730 85	1,650,191 42
l	Riscossioni diverse	16,910 55	7,755 53	17,054 35	41,720 43	49,228 38	90,948 81
m	Carte-valori postali fuori corso	159 —	196 05	132 20	487 25	644 60	1,131 85
n	Tasse per emissione vaglia, titoli di credito, ecc.	710,831 45	674,264 05	756,654 40	2,141,749 90	2,055,126 35	4,196,876 25
o	Tasse per nolo di caselle, bollette, ecc.	19,477 01	17,734 —	20,096 —	57,307 01	87,617 04	144,924 05
p	Diritti per lo scambio di pacchi, ecc., da o per l'estero	16,125 87	17,588 80	17,041 42	50,756 09	29,624 66	80,380 75
q	Canoni per concessioni a privati per servizio recapito espressi	665 56	423 18	1,290 —	2,378 74	214 36	2,593 10
r	Tasse per la sped. dei pacchi in p. assegnato	187,108 75	229,763 85	283,774 05	700,646 65	390,206 65	1,090,853 30
s	Rimborsi dovuti da Amministrazioni estere .	78 65	—	8,541 43	8,620 08	292 50	8,912 58
t	Quote di concorso dei Comuni	3,345 75	1,195 —	1,320 42	5,861 17	9,749 71	15,610 88
u	Importo dei vaglia perenti	—	—	—	—	—	—
v	Tasse vaglia cambiari per gli emigrati . . .	4,328 45	4,585 20	6,029 15	14,942 80	3,367 75	18,310 15
	Buste militari	135,024 —	147,379 60	159,519 40	445,923 —	564,238 50	1,006,161 50
	Totale	12,099,220 24	12,741,990 77	15,835,968 67	40,677,179 68	34,848,957 27	75,526,136 95
	Differenza nell'esercizio	4,829,535 76	3,807,910 01	3,089,099 03	11,726,544 80	16,086,685 69	27,813,230 49
	in più	—	—	—	—	—	—
	in meno	—	—	—	—	—	—

PROSPETTO delle entrate telegrafiche del 2° trimestre dell'eserc. 1916-917 confrontate con quelle del 2° trimestre dell'esercizio 1915-916

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
64	Esercizio 1916-917:						
	Corrispondenza telegrafica:						
	1° Telegrammi privati	2,840,488 72	2,679,287 78	3,067,618 68	8,587,395 18	8,307,880 62	16,895,275 80
	2° Debiti di Amministrazioni telegrafiche per la corrispondenza rispettiva:						
	a) Amministrazioni italiane	235,639 23	345 25	4,387 65	240,372 13	2,811 62	243,183 75
	b) Amministrazioni estere	—	8,322 99	—	8,322 99	45,545 20	53,868 19
	3° Tasse dovute dai Ministeri per telegrammi governativi diretti all'estero e tasse eventuali per espresso e simili	103,887 15	98,198 10	16,412 —	221,477 25	490,878 60	712,355 85
	Totali . . .	3,182,995 10	2,786,154 12	3,088,418 33	9,057,567 55	8,847,116 04	17,904,683 59
58	Esercizio 1915-916:						
	Corrispondenza telegrafica:						
	1° Telegrammi privati	3,085,349 —	3,077,869 76	3,098,441 97	9,261,660 73	8,894,972 51	1,858,433 24
	2° Debiti di Amministrazioni telegrafiche per la corrispondenza rispettiva:						
	a) Amministrazioni italiane	3,797 25	129,294 48	240 25	133,331 98	8,022 35	141,354 33
	b) Amministrazioni estere	—	149 80	101,813 99	101,963 79	171,119 92	273,083 71
	3° Tasse dovute dai Ministeri per telegrammi governativi diretti all'estero e tasse eventuali per espresso e simili	426,164 05	39,709 15	—	465,873 20	100,342 35	566,215 55
	Totali . . .	3,515,310 30	3,247,023 19	3,200,496 21	9,962,829 70	9,176,457 13	19,139,286 83
	Differenza nell'esercizio	—	—	—	—	—	—
		332,315 20	460,869 07	112,077 88	905,262 15	339,341 09	1,234,603 24

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 aprile 1917, in L. 134.87

MINISTERO

DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Ispettorato generale del commercio

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 19 del Codice di commercio accertato il giorno 12 aprile 1917, in valore per il giorno 13 aprile 1917

Franchi	125 77
Lire sterline	34 21 1/2
Franchi svizzeri	140 51
Dollari	7 20
Pesos carta	3 01
Lire o-o	133 50

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'Agenzia Stefani comunica

Comando supremo, 12 aprile 1917 — (Bollettino di guerra n. 688).

Normali azioni delle artiglierie lungo tutta la fronte.

Ieri sera ad oriente di Vertoiba il nemico, dopo violenta preparazione di fuoco di artiglieria e bombarde, riuscì ad irrompere momentaneamente in una nostra trincea avanzata. Accorsi prontamente nostri rincalzi, fu ricacciato e abbandonò nelle nostre mani qualche prigioniero, armi e materiale da guerra.

Cadorna.

Settori esteri.

Dal settore orientale non sono segnalati combattimenti importanti.

Importanti, invece - perchè servono a lumeggiare le ristrettezze economiche in cui si dibattono i nostri nemici - sono le notizie sulla situazione economica della Germania e dell'Austria Ungheria - ma più di quella che di questa - che giungono periodicamente attraverso la Svizzera e l'Olanda.

Il malcontento delle popolazioni germaniche e austro-ungariche va accentuandosi minacciosamente in ragione diretta del prolungamento della guerra e della conseguente mancanza dei generi alimentari.

Anche in Bulgaria lo spirito delle popolazioni non è migliore. Alle ristrettezze economiche, colà si aggiunge da qualche tempo l'insofferenza per il conte-

gno del militarismo germanico, che tenta in tutti i modi di asservire l'intero paese.

Sull'offensiva franco-inglese in Piccardia degni di attenzione sono i commenti della stampa tedesca.

Conscia dell'importanza di essa e del proposito dei nostri alleati di proseguirla sino alla vittoria, i maggiori giornali di Berlino dimostrano, se non lo sconcerto, il dubbio almeno su ulteriori successi tedeschi nel settore occidentale.

I vantaggi morali e materiali che riportano da una settimana le valorose truppe del maresciallo Haig e del generale Nivelle si ripercuotono ormai sinistramente dal Reno alla Sprea.

I comunicati ufficiali odierni da Parigi e da Londra annunziano, infatti, sempre nuove conquiste degli inglesi in Piccardia e dei francesi in Champagne conquiste tanto più importanti dal lato militare, in quanto che ostacolate dal maltempo, che non permette celeri spostamenti di truppe e di artiglierie.

Nel settore macedone, all'opposto, la lotta langue da qualche giorno. Agli accaniti assalti alla quota 1050, sulla quale le forze italiane diedero prove di non comune valore, sono subentrati piccoli scontri di pattuglie e cannoneggiamenti intermittenti.

In Rumenia gli austro-tedeschi e i turco-bulgari si trovano ancora immobilizzati gli uni sul Sereth, gli altri sul canale di San Giorgio.

Qualche tentativo di essi di riprendere l'offensiva è stato respinto in sul nascere dai russo-rumeni.

In Asia, con la congiunzione delle forze russe ed inglesi, i settori caucasico e mesopotamico si fondono ormai in uno.

La mancanza di particolareggiate informazioni sulle operazioni militari che si svolgono in questo settore non permette di farsi un'idea esatta dei progressi russo-inglesi.

Tuttavia, ammettendo l'odierno comunicato ufficiale da Costantinopoli - sia pure con le solite circonvoluzioni - che i turchi hanno dovuto indietreggiare su la riva destra del Tigri « conformemente al piano stabilito », e che il nemico ha attraversato il Diale, se ne deve concludere che molti altri vantaggi strategici devono avere conseguito i nostri alleati in questi ultimi giorni.

Mandano da Londra e da Parigi i riassunti settimanali delle navi entrate e partite dai porti inglesi e francesi e quello delle navi affondate od attaccate da sottomarini tedeschi ed austro-ungarici.

Da essi si rileva che il numero delle perdite subite dalle marine mercantili d'ogni nazionalità va sempre diminuendo.

Ed infatti, la percentuale per la settimana terminata l'8 corrente non tocca neppure il 0,4.

Sulla guerra nei vari settori l'Agenzia Stefani comunica:

PIETROGRADO, 12. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronti occidentale, romeno e del Caucaso. — Fuclate e ricognizioni di pattuglie.

BASILEA, 12. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte orientale. — Fronte del principe Leopoldo di Baviera. — Presso Brody, sulla ferrovia Zloczow-Tarnopol e dalle due parti del Dnjester, viva attività di fuoco da parte dei russi.

Fronte dell'arciduca Giuseppe e gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen. — Nessun avvenimento essenziale.

BASILEA, 12. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Fronti orientale e sud-orientale. — Nessun avvenimento particolare.

BASILEA, 12. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — Gruppo del principe ereditario Rupprecht di Baviera. — Sulla riva nord della Scarpe abbiamo respinto con una violenta azione della nostra artiglieria gli attacchi inglesi presso Vimy e presso Fampoux.

A sud del vallone l'avversario ha lanciato forze importanti all'assalto contro le nostre linee. Dopo parecchi infruttuosi tentativi del nemico, abbiamo perduto Houchy. A nord e a sud di questa località gli attacchi inglesi, ai quali hanno preso parte anche la cavalleria e automobili blindati, non sono riusciti. Durante un combattimento presso Bullecourt il successo iniziale del nemico è stato neutralizzato da un contrattacco. Anche ieri San Quintino è stato bombardato.

Gruppo del principe ereditario tedesco. — Da Soissons a Reims il combattimento si è intensificato fino a raggiungere un'estrema violenza. Parecchi settori del fronte sono stati presi parecchie volte sotto raffiche di artiglieria.

Nella Champagne occidentale la lotta di artiglieria ha pure aumentato di intensità. Spinte di ricognizione effettuate da pattuglie nemiche sono state respinte.

Fronte del principe Albrecht. — Attività di combattimento soltanto nei limiti ristretti della aviazione. Malgrado la tempesta gli aviatori sono stati attivissimi. I nostri velivoli hanno lanciato bombe sugli accantonamenti delle truppe e sui depositi di tappa e di munizioni del nemico, nelle valli della Vesle o della Suipe.

PARIGI, 12. — Il comunicato delle ore 23 dice:

Tra la Somme e l'Oise la lotta di artiglieria è continuata nella notte con una certa violenza, specialmente nella regione di Urville.

A sud dell'Oise le truppe francesi, dopo una preparazione di artiglieria, hanno attaccato le posizioni tedesche ad est della linea Coudy-La Ville-Quincy-Basse.

Dopo un vivo combattimento abbiamo respinto i tedeschi fino ai margini sud-orientali dell'alta foresta di Coudy.

Parecchi importanti punti di appoggio sono caduti nelle nostre mani, malgrado la resistenza dei tedeschi che hanno lasciato numerosi cadaveri sul terreno e prigionieri nelle nostre mani.

Nella regione a nord-est di Soissons attività di artiglieria e scontri di pattuglie specialmente nel settore di Laffaux.

A nord dell'Aisne ricognizioni francesi sono penetrate in parecchi punti nelle linee tedesche e hanno ricondotto una quarantina di prigionieri tra cui un ufficiale.

Ad est di Sapiigneul un attacco energicamente condotto ci ha permesso di cacciare i tedeschi da alcuni elementi che occupavano ancora dal 4 corr. La linea francese è così integralmente ristabilita.

In Champagne due colpi di mano dei tedeschi nei settori di Ville-sur-Tourbe e della collina di Mesnil sono stati respinti dal nostro fuoco che ha inflitto perdite agli assalitori.

In Woëvre, durante una incursione nelle linee tedesche a nord-est di Remenauville, i francesi hanno inflitto sensibili perdite al nemico.

Scontri di pattuglie a sud-est di Lintrey.

PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Niente da segnalare durante la giornata, salvo una certa attività delle due artiglierie, specie a sud dell'Oise e nella regione a nord dell'Aisne.

Raffiche di piogge e di neve su gran parte del fronte.

Esercito d'Oriente. — Ieri l'artiglieria nemica fu abbastanza attiva nel settore Monastir-Cerna.

Calma sul resto del fronte.

LONDRA, 12. — Un comunicato del maresciallo Haig, delle ore 11,37 del mattino, dice:

Il tempo continua piovoso e burrascoso.

Stamane di buon'ora attaccammo e prendemmo due posizioni importanti nelle linee nemiche a nord della cresta di Vimy delle due parti del fiume Souchez. Prendemmo numerosi prigionieri.

Durante la notte due attacchi nemici contro le nostre posizioni dell'estremità settentrionale della cresta di Vimy furono respinti dalle nostre mitragliatrici con gravi perdite per i tedeschi.

Compimmo qualche progresso a sud del fiume Scarpe.

LONDRA, 12. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice:

Nel pomeriggio a sud della strada Arras-Cambrai prendemmo di assalto i villaggi di Heninel e di Wancourt e le difese adiacenti attraversammo il fiume Cojeul ed occupammo le alture sulla riva orientale.

Abbiamo pure fatto durante la giornata nuovi progressi a nord della Scarpe e ad est della cresta di Vimy.

I nostri guadagni annunciati stamane a nord della cresta di Vimy sono stati consolidati e le nostre posizioni sono state rafforzate.

Durante scontri di pattuglie avvenuti ieri sera a nord-est di Epehy nei quali facemmo alcuni prigionieri, un forte distaccamento nemico fu preso sotto il fuoco efficace della nostra fanteria e subì grosse perdite.

Durante il combattimento del 9 e del 10 corrente facemmo prigionieri appartenenti a vari reggimenti di fanteria di 6 divisioni tedesche, di cui parecchi di riserva.

Per ciascuna di tali divisioni il numero dei prigionieri supera il migliaio.

Malgrado il pessimo tempo per il lavoro aereo i nostri velivoli continuarono ieri a manifestare attività e colsero tutte le occasioni per molestare le truppe tedesche con colpi di mitragliatrici.

In un breve momento di tempo chiaro una delle nostre squadriglie di idrovolanti, che scortava i nostri aeroplani da bombardamento, fu improvvisamente attaccata da un certo numero di velivoli tedeschi e si comportò in modo ammirevole.

Essa, senza subire alcuna perdita, distrusse tre aeroplani assalitori e ne costrinse tre altri ad atterrare.

Ieri, in tutto, furono distrutti 4 aeroplani tedeschi e altri 5 furono costretti ad atterrare con danni.

Sai nostri aeroplani non sono tornati, e tre altri sono stati abbattuti.

LE HAVRE, 12. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Debole attività di artiglieria su alcuni punti del fronte.

BASILEA, 12. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data del 11 corr. dice:

Fronte macedone. — Sull'insieme del fronte debole attività combattiva, caratterizzata principalmente da rado fuoco di artiglieria ed in alcuni punti da scambio di fuoco tra distaccamenti avanzati.

A sud di Guevghele gruppi di ricognizione nemici tentarono di avanzare, ma furono respinti dal nostro fuoco.

Fronte romeno. — Ad est di Mahmudia un monitore nemico e parecchi canotti automobili bombardarono i nostri posti sulla riva meridionale del braccio di San Giorgio, ma furono respinti dal nostro fuoco.

JASSY, 12. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito romeno, in data 11 corrente, dice:

Fronte rumeno. — Sulla frontiera occidentale della Moldavia, sulla Putna sono segnalati bombardamenti di artiglieria, fuoco di fucileria e ardite azioni di pattuglie.

Il sottotenente Visniapoff, con venti uomini, ha avanzato di nascosto presso il villaggio di K. Ioscani, ha distrutto i reticolati di filo di ferro ed ha sorpreso un posto nemico; ha passato alla baionetta una parte degli occupanti e ha condotto gli altri prigionieri.

Sul Sereth la nostra artiglieria ha disperso parecchi convogli nemici tra Olancasca e Juleanca.

Batterie nemiche hanno bombardato le nostre trincee nella regione Janesti-Voiresti.

BASILEA, 12. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale, in data 16 corrente, dice:

Fronte del Caucaso. — All'ala destra un nostro forte distaccamento di ricognizione eseguì un felice attacco di sorpresa contro una posizione del nemico infliggendogli perdite.

Fronte dell'Irak. — Da due giorni l'attività combattiva si è intensificata.

Sulla riva destra del Tigri la nostra retroguardia respinse una avanguardia del nemico ed assicurò il ripiegamento delle forze principali su una nuova posizione conformemente al piano stabilito. Le nostre truppe sono in contatto col nemico sulla riva sinistra del Tigri dove vi fu ieri un violento fuoco di artiglieria e di fanteria. Le nostre truppe, avanzando sulla riva settentrionale della Diale, respinsero quindici chilometri indietro una divisione di cavalleria nemica che cercò quindi di opporre nuovamente resistenza.

Più a nord-est un reggimento di cavalleria nemica traversò la Diale sotto la protezione dell'artiglieria e delle mitragliatrici ma fu respinto verso il fiume dalla nostra cavalleria.

Alla frontiera persiana, ad est di Revandouz, le nostre truppe respinsero un attacco dei russi, e con un contrattacco li fecero indietreggiare di venti chilometri in direzione est.

Sul nostro fronte in Macedonia il nemico effettuò un violento fuoco di artiglieria.

LONDRA, 12. — L'Ammiragliato britannico annuncia che nella settimana terminata l'8 corr. le navi mercantili di tutte le nazionalità stazzanti oltre cento tonnellate, non compresi i battelli da pesca e di piccolo cabotaggio, giunsero nei porti britannici in numero di 2406 e ne uscirono in numero di 2367.

Furono affondate da mine o sottomarini diciassette navi mercantili britanniche di oltre milleseicento tonnellate e due di meno di milleseicento tonnellate.

Le navi da pesca britanniche affondate furono sei.

Le navi mercantili britanniche attaccate invano furono quattordici.

PARIGI, 13. — Ecco il riassunto settimanale degli arrivi e delle partenze nei porti francesi nella settimana terminata alla mezzanotte dell'8 corrente:

Arrivi e partenze di navi mercantili di ogni nazionalità al disopra delle 100 tonnellate nette eccetto battelli da pesca e di cabotaggio locale: arrivi 886, partenze 856.

Navi mercantili francesi affondate da sottomarini e da mine, di 160 tonnellate e più, tre; al disotto delle 160 tonnellate lorde, una.

Navi mercantili francesi attaccate senza successo dai sottomarini, tre. Battelli da pesca francesi affondati, sette.

ONORIFICENZE AL VALORE ad ufficiali italiani in Macedonia

ROMA, 12. — La valorosa condotta serbata nell'attacco del 27 febbraio alla sommità dell'altura di quota 1050 all'est di Paralovo (Monastir) e la tenace resistenza spiegata negli ultimi giorni di marzo, quando le posizioni nostre furono sottoposte a un violentissimo bombardamento di granate a gas asfissianti, hanno valso alle nostre truppe di Macedonia un alto riconoscimento da parte del generale Sarraill.

Il comandante dell'Armée d'Orient ha infatti conferito di motu proprio la croce di guerra al colonnello di fanteria Basso Raffaele e al comandante di battaglione maggiore Negro Giovanni per il brillante assalto del 27 febbraio e al maggiore Potrini Bartolomeo per l'energia con la quale seppe mantenere le posizioni dell'altura di quota 1050 contro attacchi tentati coi gas asfissianti.

CRONACA ITALIANA

Debito pubblico. — L'Agenzia Stefani comunica:

« L'Amministrazione del debito pubblico che ha ormai provveduto alla emissione delle cartelle corrispondenti alle sottoscrizioni al nuovo Prestito e condotto a buon punto le operazioni del cambio decennale del consolidato 3 1/2, ha potuto da qualche giorno iniziare i lavori per le commutazioni dei titoli dei precedenti prestiti nazionali.

Fra pochi giorni sarà effettuata una notevole spedizione di cartelle nuove da rilasciarsi in corrispondenza alle prime presentazioni, e altre seguiranno a brevi intervalli in guisa da portare a termine la laboriosa operazione al più presto possibile ».

Per i Comuni danneggiati dalla guerra. — A Vicenza con l'intervento dei senatori, deputati e sindaci dei Comuni danneggiati dalla guerra ha avuto luogo in Municipio una riunione presieduta dal senatore Grimani, sindaco di Venezia, per discutere sui diritti di risarcimento di danni agli stessi Comuni.

La discussione animata, interessante, si concluse nell'approvazione di un ordine del giorno riaffermante i principi di già approvati nel convegno di Roma.

Elargizioni benefiche. — Il Banco di Napoli ha fatto pervenire al sindaco di Roma, Don Prospero Colonna, la cospicua offerta di sedici mila lire a vantaggio dell'organizzazione civile.

Le offerte d'oro pro erario nazionale continuano in modo confortante, sia per iniziativa personale che di sodalizi.

A Forlì la presidenza di quella Società di tiro a segno ha donato al tesoro dello Stato le proprie medaglie delle quali 33 di oro e 13 di argento.

Commemorazione. — Ieri, a Roma, nella sede dell'Associazione fra il personale direttivo delle poste e telegrafi, venne degnamente commemorato il rimpianto prof. Angelo Battelli, docente dell'Università di Pisa e deputato al Parlamento nazionale per il collegio di Urbino.

Intervennero le LL. EE. il ministro Fera e il sottosegretario di Stato Rossi, alti funzionari di vari Ministeri, alcuni parenti dello estinto ed un elettiissimo numero di invitati.

Parlarono tessendo elogi alla nobile vita del Battelli, interamente dedicata alla scienza ed al bene, l'on. Ciruolo e il prof. comm. Gianini, vivamente applauditi.

La semplice, quanto affettuosa cerimonia, lasciò in tutti un grato ricordo.

Servizi postali. — Il Ministero delle poste comunica che, con effetto dal 1° corrente, l'Amministrazione francese ha sospeso il servizio degli espressi; onde si avverte il pubblico di astenersi dallo spedire le corrispondenze con la francatura dell'espresso, perchè le medesime sarebbero tratteneute come corrispondenze ordinarie.

* S. E. il ministro Fera ha nominato una Commissione per lo

esame di varie proposte pervenute al Ministero delle poste e dei telegrafi intorno all'attuazione della posta aerea.

La Commissione è composta del presidente, sen. prof. Righi, e dei membri sen. Bettoni, on. Bignami, on. Sipari, tenente generale cav. Mariani, direttore generale dell'aeronautica, comm. Delmati, direttore generale delle poste, cav. De Filippo, capitano di vascello, e cav. Calzara del Ministero poste, segretario.

Esami di apicoltura. — La Federazione apistica centrale di Roma, d'accordo coi RR. commissari per l'istruzione pubblica e per l'agricoltura, ha fissato per i giorni 10, 11 e 12 gli esami del corso tecnico-pratico di apicoltura nel padiglione della scuola all'aperto in via Nicola Salvi, n. 73.

Si faranno due turni: il primo nelle ore antimeridiane, dalle 9 alle 12, per i maestri e le maestre e il secondo, dalle 15 alle 18, per gli altri cittadini.

La temperatura a Roma. — Il Bollettino delle osservazioni meteorologiche del R. osservatorio astronomico al Collegio Romano ha segnato:

12 aprile 1917.

Temperatura minima, nelle 24 ore . . 9.9
Temperatura massima, » » . . 19.0

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MOSCA, 11. — Si è chiuso ieri il Congresso delle Unioni cooperative tenutosi a Mosca nei passati giorni. Presero parte ai lavori più di cinquecento delegati di tutte le regioni della Russia ed il ministro di agricoltura e commercio. Oltre al rialzamento delle condizioni materiali e morali dei contadini ed all'azione da spiegarsi per assodare la libertà del nuovo regime, il Congresso è stato concorde nel ritenere necessario il proseguimento della guerra sino alla vittoria.

RIO DE JANEIRO, 11. — I doganieri hanno sorpreso marinai tedeschi, mentre portavano via pezzi di macchine delle navi tedesche internate a Santos.

PARIGI, 12. — Penfield, ambasciatore degli Stati Uniti a Vienna, è qui giunto.

MONTEVIDEO, 12. — Il Governo ha dichiarato la neutralità dell'Uruguay nel conflitto tra gli Stati Uniti e la Germania e tra Cuba e la Germania.

PARIGI, 12. — I giornali hanno da Atene:

Notizie qui giunte annunciano che in Bulgaria sono scoppiate sommosse e che a Sofia la situazione sarebbe assai grave. Per quattro ore un'enorme folla avrebbe percorso le strade della capitale facendo una dimostrazione ostile al Re Ferdinando. Il corteo era preceduto da un uomo che portava una bandiera con emblemi che mettevano in ridicolo alcuni reggimenti tedeschi, specialmente gli ussari della morte.

Le truppe avrebbero tirato sulla folla, ma non sarebbero riuscite a domare la sommossa.

ZURIGO, 12. — Si ha da Vienna:

Un dispaccio ufficiale dice che l'Imperatore Carlo ha visitato l'altro ieri il fronte dell'Isonzo e Trieste, ritornando nel pomeriggio a Laxenburg.

PIETROGRADO, 12. — Il Consiglio dei delegati della flotta del Baltico ha inviato al Consiglio dei delegati operai e militari una dichiarazione, la quale biasima gli operai che insistono su richieste irrealizzabili circa la giornata di otto ore di lavoro ed esige che in tutte le officine e fabbriche il lavoro sia condotto con piena intensità, offrendo i suoi servizi per mettere immediatamente in esecuzione questa decisione.

La polveriera di Okhta lavora con piena intensità, gli operai considerando come un delitto ogni discussione relativa alla diminuzione del lavoro.

BUENOS AIRES, 12. — Nei circoli bene informati si crede generalmente che il presidente Irigoyen non esiterà a conformarsi alla attitudine del Governo brasiliano, se una nave argentina sarà allungata da sottomarini tedeschi.

PARIGI, 12. — I giornali hanno da Londra:

Secondo informazioni da Buenos Aires un sottomarino tedesco ha affondato un battello da pesca argentino.

Si ritiene che questo siluramento condurrà ad una rottura con la Germania.

Secondo un dispaccio da Buenos Aires ai giornali, l'Uruguay ha proceduto già alla sua mobilitazione ed ha chiuso le sue frontiere verso il Brasile per impedire eventuali incursioni dei 50.000 tedeschi stabiliti nello stato di Rio Grande do Sul.

Il *Petit Parisien* ha da Madrid:

Il Gabinetto ha consultato le principali personalità politiche sull'attitudine da seguire in seguito al siluramento del *San Fulgencio* ed alla situazione creata per la Spagna dalle dichiarazioni di guerra degli Stati Uniti e di Cuba, che sembra debbano avere l'appoggio delle Repubbliche sud-americane.

Il Consiglio dei ministri tratterà oggi queste gravi questioni sotto la presidenza del Re.

I giornali hanno da Londra:

Secondo un dispaccio da Washington gli Stati Uniti si impegneranno verso l'intesa a non deporre le armi prima della fine vittoriosa della guerra.

Il *Petit Parisien* ha da Londra. Dopo una conferenza coi rappresentanti delle potenze alleate a Washington è stato dato ordine alla marina di cominciare immediatamente le operazioni di pattuglia per proteggere le coste contro le incursioni dei sottomarini.

WASHINGTON, 12. — Il Senato ha approvato il bill militare che stanziava 278 milioni di dollari da mettersi immediatamente a disposizione del Governo per i bisogni dell'esercito regolare.

MADRID, 12. — Il Consiglio dei ministri si è occupato della situazione creata alla Spagna, sotto il punto di vista delle relazioni commerciali, dell'attitudine degli Stati Uniti, e della Repubblica di Cuba verso la Germania, della possibile rottura delle relazioni diplomatiche da parte di Repubbliche sud-americane e del siluramento del vapore *San Fulgencio*, il quale costituisce un atto brutale della Germania contro la marina mercantile spagnuola.

La *Correspondencia de Espana* dice che il Governo ha esaminato il testo del reclamo che sarà consegnato alla Germania e che verrà oggi definitivamente approvato.

Il Re mentre, dopo la fine del Consiglio dei ministri, usciva dal palazzo, si è intrattenuto coi giornalisti, ai quali ha dichiarato che l'ordine è completo in tutto il Regno.

WASHINGTON, 13. — Secondo una informazione pervenuta da Messico alla stampa, il generale Carranza avrebbe intenzione di proibire l'esportazione di alcuni prodotti, incluso il petrolio.

Si annuncia da fonte autorizzata che agli Stati Uniti considereranno come una infrazione alla neutralità tutte le misure messicane tendenti ad ostacolare le esportazioni del petrolio da Tampico e da Tuxpam.

LONDRA, 13. — L'Ammiragliato annuncia che una nave esploratrice ha toccato una mina nella Manica il 10 corr. Due ufficiali e 14 marinai mancano.

LONDRA, 13. — È giunto l'ammiraglio nord-americano Simms, che è la principale autorità degli Stati Uniti in fatto di artiglieria navale.

PARIGI, 13. — Lloyd George ed il ministro della guerra francese Painlevé si sono incontrati a Folkestone e si sono intrattenuti su diverse questioni in corso.

Nel pomeriggio Painlevé è arrivato a Londra ed ha avuto un altro lungo colloquio con Lloyd George, col quale ha conferito di nuovo il giorno successivo.

Painlevé ha avuto pure lunghi colloqui con lord Derby, con Carson e col generale Robertson.

Queste conferenze hanno dimostrato ancora una volta la perfetta unità di vedute dei Governi inglese e francese per quanto concerne le operazioni militari su tutti i fronti.

Al suo ritorno a Calais Painlevé ha visitato il Re dei belgi.